SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 134° — Numero 242

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 14 ottobre 1993** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G VERDI 10 - 00100 ROMA CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione.*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 6 agosto 1993

Modalità di erogazione del contributo spettante per l'anno 1992 a ciascuna concessione del servizio di riscossione.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge delega 4 ottobre 1986, n. 657, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, istitutivo del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici emanato ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 4 ottobre 1986, n. 657.

Visto l'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43/1988, sopra citato, che stabilisce le modalità di remunerazione dell'attività svolta dai concessionari.

Visti i decreti ministeriali 16 ottobre 1989 che fissano la misura dei compensi spettanti ai concessionari;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1989, che fissa la misura del rimborso delle spese sostenute dai concessionari per il compimento degli atti esecutivi;

Visto il decreto ministeriale 7 ottobre 1992, che fissa per l'anno 1992 la misura degli interessi semestrali di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito dalla legge 24 marzo 1993, n. 75, che modifica la struttura dei compensi prevista dal sopra citato art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43/1988, ed in particolare introduce al comma 3 di detto articolo la lettera *d)*, con la quale viene prevista l'erogazione di un compenso in cifra fissa per abitante servito, a carico dell'erario, aggiuntivo rispetto ai compensi derivanti dall'attività di riscossione:

Visto il decreto ministeriale 28 gennaio 1993, che fissa per gli anni 1993 e 1994 la misura dei compensi di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 43/1988, come modificato dal sopra citato decreto-legge n. 16/1993, convertito dalla legge numero 75/1993:

Visto l'art. 14, comma 2, del sopra citato decreto-legge n. 16/1993, convertito dalla legge n. 75/1993, che per l'anno 1992 prevede, in favore dei soggetti concessionari del servizio e dei commissari governativi delegati provvisoriamente alla riscossione, a titolo di contributo in conto esercizio e nei limiti delle residue disponibilità di bilancio esistenti al 31 dicembre 1992 sul cap. 6910 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno 1992, l'erogazione del compenso di cui all'art. 61, comma 3, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 43/1988, da calcolarsi in relazione all'ammontare delle commissioni, dei compensi, dei rimborsi spese e degli interessi di mora percepiti nel 1992, ed il cui ammontare non può essere di importo superiore alla differenza tra le spese di gestione riferite all'esercizio 1992 e la somma costituita dall'importo delle commissioni, dei compensi, dei rimborsi spese e degli interessi di mora percepiti nello stesso esercizio,

Considerato che i decreti ministeriali 15 giugno 1993 hanno determinato, con i criteri ivi descritti, il compenso di cui all'art. 61, comma 3, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 43 del 1988, a valere per il biennio 1993-94;

Considerato che il compenso aggiuntivo per l'anno 1992 va determinato con i medesimi criteri, prendendo a base i ricavi effettivamente conseguiti anziché i ricavi previsti:

Considerato che l'importo del contributo da attribuire a ciascuna concessione non può essere superiore allo squilibrio effettivo e che pertanto le somme non attribuite alle concessioni per le quali si verifica tale circostanza devono essere redistribuite, con lo stesso criterio, tra le altre concessioni;

Considerato che per la quantificazione della cifra spettante per ogni abitante servito si tiene conto degli abitanti residenti nel territorio servito da ciascuna concessione sulla base dei dati del censimento del 20 ottobre 1991, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 24 giugno 1993,

Visto l'art. 14, comma 3, del sopra citato decreto-legge n. 16/1993, convertito dalla legge n. 75/1993, che prevede che l'importo per abitante spettante a ciascuna concessione, nonché le modalità e i termini di presentazione, da parte dei concessionari e dei commissari governativi, della domanda per ottenere il contributo e della relativa documentazione, debbono essere stabiliti con apposito decreto ministeriale:

Considerato che sulla base dei dati forniti dal sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato è stato evidenziato, a consuntivo, un saldo in negativo di lire 47.906.597.971 rispetto al preventivato costo della riscossione a carico del bilancio dello Stato per l'anno 1991;

Considerato che tale somma, in quanto rientrante nel computo delle residue disponibilità dell'anno 1991, risulta erogata quale contributo in conto esercizio per lo stesso anno ai singoli beneficiari:

Ritenuto che occorre procedere al recupero di tale somma, da effettuarsi mediante conguaglio a carico dei singoli concessionari e commissari governativi delegati provvisoriamente alla riscossione fra l'importo spettante a titolo di contributo per l'anno 1992 e quello percepito, in eccedenza, per l'anno 1991;

Considerato che per la citata somma di lire 47.906.597.971 è stata già effettuata in data 27 gennaio 1993 la prescritta regolazione contabile con decreto n. 3/623;

Considerato quindi che le disponibilità finanziarie in conto residui esistenti sul cap. 6910 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno 1992 ammontano a L. 505.677.142.105, come da apposita comunicazione della Ragioneria generale dello Stato;

Preso atto dei pareri emessi dalla commissione consultiva, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, in data 21-24 giugno 1993 e 3-5 agosto 1993, che approvano la proposta di erogazione del contributo formulata dalla Direzione centrale per la riscossione;

Decreta:

Art. 1.

Per l'erogazione del contributo previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 23 gennaio 1992, n. 16, convertito dalla legge 24 marzo 1993, n. 75, a favore dei soggetti concessionari del servizio e dei commissari governativi delegati provvisoriamente alla riscossione è utilizzata la somma di L. 505.677.142.105, corrispondente alle residue disponibilità finanziarie esistenti al 31 dicembre 1992 sul cap. 6910 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno 1992.

L'importo per abitante servito spettante a ciascuna concessione è riportato nella tabella allegata al presente decreto; per la determinazione di detto importo si è tenuto conto delle somme eventualmente percepite in eccedenza a titolo di contributo per l'anno 1991, come specificato nelle premesse.

Art. 2.

La domanda di attribuzione del contributo dev'essere presentata, mediante consegna o spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Dipartimento delle entrate - Direzione centrale per la riscossione, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

In caso di spedizione per raccomandata farà fede la data del timbro postale.

Alla domanda dovrà essere allegata la certificazione di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (antimafia), anche nella forma di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autocertificazione).

Art. 3.

Con successivi decreti ministeriali, da emanarsi ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito dalla legge 24 marzo 1993, n. 75, verrà attribuito il contributo spettante a ciascun concessionario o commissario governativo.

I predetti decreti saranno emanati entro trenta giorni dalla data di scadenza stabilita dal precedente art. 2 per la presentazione delle domande.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: GALLO

Registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 1993
Registro n. 24 Finanze, foglio n. 28

RISTORO 1992

CONCESSIONE				IMPORTO X ABITANTE
1	AL	A	ALESSANDRIA	7.915
2	AL	B	ALESSANDRIA	7.556
3	AN	A	ANCONA	10.102
4	AN	B	ANCONA	8.509
5	AO	A	AOSTA	13.200
6	AO	B	AOSTA	18.958
7	AR	U	AREZZO	11.539
8	AP	A	ASCOLI PICENO	13.253
9	AP	B	ASCOLI PICENO	9.635
10	AT	A	ASTI	13.171
11	AT	B	ASTI	9.346
12	AV	A	AVELLINO	9.157
13	AV	B	AVELLINO	7.688
14	BA	A	BARI	12.526
15	BA	B	BARI	12.025
16	BL	U	BELLUNO	10.456
17	BN	A	BENEVENTO	16.173
18	BN	B	BENEVENTO	8.202
19	BG	U	BERGAMO	7.263
20	BO	U	BOLOGNA	7.593
21	BZ	U	BOLZANO	6.066
22	BS	A	BRESCIA	9.976
23	BS	B	BRESCIA	5.814
24	BR	U	BRINDISI	12.614
25	CA	A	CAGLIARI	17.504
26	CA	B	CAGLIARI	3.879
27	CB	U	CAMPOBASSO	12.135
28	CE	A	CASERTA	16.846
29	CE	B	CASERTA	8.733
30	CZ	A	CATANZARO	13.513
31	CZ	B	CATANZARO	9.889
32	CH	U	CHIETI	10.153
33	CO	U	COMO	5.384
34	CS	U	COSENZA	11.970
35	CR	A	CREMONA	12.870
36	CR	B	CREMONA	6.922
37	CN	A	CUNEO	8.813
38	CN	B	CUNEO	6.803
39	FE	A	FERRARA	10.254
40	FE	B	FERRARA	16.360
41	FI	A	FIRENZE	12.530
42	FI	B	FIRENZE	8.206
43	FG	A	FOGGIA	10.961

RISTORO 1992

CONCESSIONE				IMPORTO X ABITANTE
44	FG	B	FOGGIA	13.604
45	FO	A	FORLI'	11.453
46	FO	B	FORLI'	9.527
47	FR	U	FROSINONE	4.417
48	GE	A	GENOVA	16.326
49	GE	B	GENOVA	8.898
50	GO	U	GORIZIA	11.130
51	GR	U	GROSSETO	26.333
52	IM	U	IMPERIA	11.309
53	IS	U	ISERNIA	21.330
54	AQ	A	L'AQUILA	26.335
55	AQ	B	L'AQUILA	14.312
56	SP	U	LA SPEZIA	12.327
57	LT	A	LATINA	17.385
58	LT	B	LATINA	11.187
59	LE	A	LECCE	30.451
60	LE	B	LECCE	10.520
61	LI	U	LIVORNO	10.818
62	LU	U	LUCCA	8.577
63	MC	U	MACERATA	9.350
64	MN	A	MANTOVA	13.129
65	MN	B	MANTOVA	12.734
66	MS	U	MASSA CARRARA	10.772
67	MT	U	MATERA	14.098
68	MI	A	MILANO	3.146
69	MI	B	MILANO	4.170
70	MO	U	MODENA	7.371
71	NA	A	NAPOLI	19.795
72	NA	B	NAPOLI	6.166
73	NO	U	NOVARA	9.129
74	NU	U	NUORO	11.224
75	OR	A	ORISTANO	13.671
76	OR	B	ORISTANO	11.636
77	PD	U	PADOVA	10.227
78	PR	U	PARMA	7.387
79	PV	U	PAVIA	7.933
80	PG	A	PERUGIA	26.632
81	PG	B	PERUGIA	10.068
82	PS	U	PESARO E URBINO	9.333
83	PE	A	PESCARA	16.250
84	PE	B	PESCARA	8.242
85	PC	A	PIACENZA	15.015
86	PC	B	PIACENZA	10.773

RISTORO 1992

CONCESSIONE				IMPORTO X ABITANTE
87	PI	A	PISA	19.972
88	PI	B	PISA	7.577
89	PT	A	PISTOIA	8.702
90	PT	B	PISTOIA	9.428
91	PN	U	PORDENONE	7.901
92	PZ	U	POTENZA	11.315
93	RA	U	RAVENNA	12.920
94	RC	U	REGGIO CALABRIA	11.480
95	RE	U	REGGIO EMILIA	7.906
96	RI	U	RIETI	24.060
97	RM	A	ROMA	12.621
98	RM	B	ROMA	8.903
99	RO	U	ROVIGO	10.849
100	SA	A	SALERNO	9.396
101	SA	B	SALERNO	8.195
102	SS	U	SASSARI	5.702
103	SV	U	SAVONA	12.037
104	SI	U	SIENA	21.720
105	SO	U	SONDRIO	7.200
106	TA	A	TARANTO	8.754
107	TA	B	TARANTO	8.080
108	TE	U	TERAMO	10.018
109	TR	U	TERNI	7.276
110	TO	A	TORINO	8.810
111	TO	B	TORINO	5.580
112	TN	U	TRENTO	5.452
113	TV	U	TREVISO	6.639
114	TS	U	TRIESTE	9.263
115	UD	A	UDINE	13.665
116	UD	B	UDINE	9.009
117	VA	A	VARESE	9.402
118	VA	B	VARESE	4.291
119	VE	A	VENEZIA	7.564
120	VE	B	VENEZIA	10.042
121	VC	U	VERCELLI	10.183
122	VR	A	VERONA	13.099
123	VR	B	VERONA	7.655
124	VI	U	VICENZA	9.768
125	VT	U	VITERBO	9.014

93A5727

DECRETO 7 ottobre 1993.

Sostituzione, con modificazioni e integrazioni, del decreto ministeriale 27 giugno 1992 concernente le comunicazioni da parte delle amministrazioni dello Stato degli elenchi dei percipienti compensi o emolumenti assoggettati a ritenute d'acconto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre, 1973, n. 600, concernente l'obbligo per le amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, di effettuare all'atto del pagamento di compensi o emolumenti una ritenuta diretta in acconto dell'imposta sul reddito dovuta dai percipienti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni, concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti;

Visto l'art. 3 della legge 30 marzo 1981, n. 119, nel testo sostituito dall'art. 4 della legge 14 novembre 1981, n. 645, che prevede l'invio di elenchi nominativi dei pensionati da parte degli enti pubblici erogatori di trattamenti pensionistici;

Visto l'art. 20, comma 2, lettere *c)* ed *f)*, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, concernente l'obbligo di comunicazione da parte delle amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, degli elenchi dei percipienti ai quali sono stati corrisposti compensi o emolumenti assoggettati a ritenute d'acconto;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 15 dicembre 1992 di approvazione del mod. 730 come integrato dal decreto del Ministro delle finanze 5 gennaio 1993;

Visto l'art. 4 del decreto del Ministro delle finanze 5 febbraio 1993 che consente, ai contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale del datore di lavoro, di conferire altresì apposita delega per la redazione della dichiarazione dei terreni e dei fabbricati agli effetti dell'imposta comunale sugli immobili;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 12 febbraio 1993 di approvazione dei modelli 770;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 28 aprile 1993 contenente le modalità di registrazione su supporto magnetico dei dati relativi alle dichiarazioni dei terreni e dei fabbricati delle persone fisiche;

Considerato che l'art. 20, comma 2, lettera *f)*, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, prevede la emanazione di un decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, al fine di stabilire il contenuto, i termini e le modalità della comunicazione per i soggetti di cui al primo comma del citato art. 29 della legge n. 600/1973;

Ritenuta la necessità di sostituire il decreto ministeriale 27 giugno 1992;

Decreta:

Art. 1.

Le amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, che effettuano ritenute dirette in acconto ai sensi del primo comma dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, devono trasmettere all'anagrafe tributaria gli elenchi dei percipienti i compensi o gli emolumenti corrisposti nell'anno precedente, con esclusione dei soggetti per i quali è prevista la comunicazione di cui all'art. 3 della legge 30 marzo 1981, n. 119, nel testo sostituito dall'art. 4 della legge 14 novembre 1981, n. 645.

I dati richiesti devono essere registrati su supporto magnetico a cura degli uffici che effettuano il conguaglio annuale delle imposte dovute dal dipendente ai sensi del secondo comma dell'art. 29 del suddetto decreto presidenziale.

Le amministrazioni non in grado di fornire gli elenchi su supporto magnetico devono trasmettere le notizie richieste utilizzando i modelli previsti per le dichiarazioni dei sostituti d'imposta (modelli 770/A, 770/B, 770/C, 770/D, 770/D1, 770/E).

Le modalità di compilazione dei supporti cartacei nonché quelle di registrazione su supporto magnetico sono contenute nell'allegato *A* del presente decreto.

Art. 2.

Le amministrazioni dello Stato, che hanno fornito assistenza fiscale ai dipendenti e ai pensionati per la presentazione della dichiarazione dei redditi, devono consegnare, contestualmente ai supporti di cui all'art. 1, i supporti magnetici con i dati relativi alle dichiarazioni mod. 730 degli assistiti, predisposti e confezionati secondo le specifiche tecniche stabilite nell'allegato *C* al decreto del Ministro delle finanze 15 dicembre 1992 di approvazione del mod. 730, come integrato dal decreto del Ministro delle finanze 5 gennaio 1993 e secondo le integrazioni tecniche contenute nell'allegato *B* al presente decreto.

Le amministrazioni che hanno fornito assistenza fiscale e non sono in grado di fornire il supporto magnetico devono trasmettere i dati utilizzando i modelli di dichiarazione mod. 730 base e 730-3.

Art. 3.

Le amministrazioni dello Stato che ricevono la delega conferita dai dipendenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale per la redazione della dichiarazione dei terreni e dei fabbricati devono registrare i dati su supporto magnetico

secondo le specifiche tecniche stabilite nell'allegato *A* al decreto del Ministro delle finanze 28 aprile 1993. Detti supporti dovranno essere trasmessi contestualmente ai supporti e ai modelli di cui ai precedenti articoli.

Art. 4.

I supporti magnetici e i modelli cartacei di cui ai precedenti articoli devono essere inviati all'anagrafe tributaria - Centro informativo delle entrate, codice B.02, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, accompagnati da apposita distinta, redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato C al presente decreto, entro il 31 ottobre di ciascun anno.

Eventuali aggiornamenti ed integrazioni agli allegati *A*, *B* e *C* al presente decreto verranno predisposti dal Ministro delle finanze con proprio decreto.

Art. 5.

Le amministrazioni che hanno fornito assistenza fiscale, consegnano le buste contenenti i mod. 730-1 e le dichiarazioni dei terreni e dei fabbricati dei dipendenti e dei pensionati assistiti, entro i termini di cui al precedente art. 4, all'ufficio distrettuale delle imposte dirette nella cui circoscrizione si trova la sede dell'amministrazione stessa, utilizzando l'apposita distinta redatta in duplice esemplare secondo il fac-simile di cui all'allegato *D* al presente decreto. Le buste devono essere raggruppate in pacchi; su ciascun pacco, numerato progressivamente, devono essere indicati i dati identificativi ed il codice fiscale dell'amministrazione.

Art. 6.

Il sistema informativo del Ministero delle finanze esegue sui supporti magnetici controlli intesi a verificare la loro rispondenza ai requisiti tecnici richiesti.

Nel caso in cui i supporti magnetici non risultino conformi alle caratteristiche indicate, l'Amministrazione finanziaria può richiederne la sostituzione entro dodici mesi dalla data di invio dei supporti stessi.

Le amministrazioni dello Stato interessate faranno pervenire all'anagrafe tributaria, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta di sostituzione, nuovi supporti magnetici sostitutivi di quelli riscontrati non conformi

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 7 ottobre 1993

Il Ministro delle finanze
GALLO

Il Ministro del tesoro
BARUCCI

ALLEGATO *A*

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI MODELLI CARTACEI E SPECIFICHE DI REGISTRAZIONE DEI SUPPORTI MAGNETICI DI CUI ALLE COMUNICAZIONI DA INVIARE AI SENSI DELL'ART 20, COMMA 2, LETTERA *F)*, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N 413

1 AVVERTENZE GENERALI

Le comunicazioni ai sensi dell'art 20, comma 2, lettera *f)*, della legge 30 dicembre 1991, n 413 devono riportare i dati identificativi dell'amministrazione, in particolare l'attività deve essere espressa tramite il codice desunto dalla classificazione delle attività economiche allegata al decreto ministeriale 14 dicembre 1991 pubblicato nel supplemento ordinario n 85 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n 293 del 14 dicembre 1991, come modificata e integrata dal decreto ministeriale 12 dicembre 1992

Per ciascun percipiente devono essere riportate le informazioni anagrafiche e contabili previste nei modelli 770/A, 770/B, 770/C, 770/D, 770/D-1, 770 E (approvati con decreto del Ministro delle finanze del 12 febbraio 1993), ad eccezione dei dati riguardanti i punti 17, 18, 47 e 48 del modello 770/A, di cui non è richiesta l'indicazione

Per quanto riguarda le informazioni contabili valgono le avvertenze generali per la compilazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta mod 770/93 con riferimento alle voci «Mod 770/A», «Mod. 770/B», «Mod 770/C», «Mod 770 D», «Mod 770/D1», riportate nelle istruzioni per la compilazione dei «Quadri contenenti elenchi nominativi di percettori».

Si sottolinea che gli importi devono essere esposti in migliaia di lire, desumendo i valori dalle scritture contabili e operando il troncamento (e non l'arrotondamento) nelle ultime tre cifre Tale troncamento va operato anche sugli importi che rappresentano dei totali.

Le comunicazioni (predisposte su supporto magnetico o su modello cartaceo) devono essere inviate contestualmente alle eventuali dichiarazioni modello 730 (predisposte su supporto magnetico o su modello cartaceo) e ai supporti magnetici contenenti le dichiarazioni dei terreni e dei fabbricati degli assistiti (nel caso di accettazione della delega di redazione da parte dell'amministrazione)

All'esterno della confezione devono essere indicati, oltre al destinatario.

la denominazione e l'indirizzo dell'amministrazione mittente,

l'oggetto. elenchi percipienti compensi da amministrazioni dello Stato, art. 20 della legge n 413 91 - Anno corresponsione emolumenti 1992

Va sottolineato che una amministrazione può provvedere alla predisposizione dei dati, su supporto magnetico o su modello cartaceo, nonché all'invio all'anagrafe tributaria, per conto di più amministrazioni

I supporti magnetici di cui alle comunicazioni da inviare ai sensi dell'art 20, comma 2, lettera *f)*, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, devono essere rispondenti alle specifiche tecniche di seguito esposte

L'utilizzo dei supporti magnetici può riguardare anche solo alcuni dei modelli sopra citati (modelli 770/A, 770/B, 770/C, 770/D, 770/D1, 770 E)

I tipi di supporto utilizzabili sono i nastri magnetici a cartuccia, i dischetti magnetici e, ove non sia possibile utilizzare tali tipi di supporto, i nastri magnetici a bobina, le caratteristiche dei supporti magnetici sono esposte nel seguito

La fornitura su supporto magnetico può essere costituita da più volumi

2 CARATTERISTICHE DEI NASTRI MAGNETICI A CARTUCCIA.

I nastri magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche

dimensioni e tipologia tali da essere elaborabili mediante unità tipo IBM 3480,

numero di tracce = 18,

numero di caratteri per pollice = 37 817,

tipo di codifica = EBCDIC, oppure ASCII con bit di parità,

senza IDRC (la registrazione non deve prevedere la compattazione hardware)

I nastri magnetici a cartuccia devono essere di tipo «NO LABEL».

La lunghezza di ciascun record logico è di 900 caratteri; la lunghezza del record fisico è di 32.400 caratteri, per cui il fattore di bloccaggio è di 36 record logici.

Nel caso in cui l'ultimo blocco sia incompleto, verrà riempito con record formati da tutti i caratteri con valore esadecimale «F9».

3. CARATTERISTICHE DEI DISCHETTI MAGNETICI.

I dischetti magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

una delle seguenti tipologie:

dischetti da 3.5 pollici doppia faccia, doppia densità con 512 byte per settore, con 9 settori per traccia, 80 tracce per faccia e 720 KB di capacità in formato MS/DOS;

dischetti da 3.5 pollici doppia faccia, alta densità con 512 byte per settore, con 18 settori per traccia, 80 tracce per faccia e 1,4 MB di capacità in formato MS/DOS;

dischetti da 5.25 pollici doppia faccia, doppia densità con 512 byte per settore, con 9 settori per traccia, 40 tracce per faccia e 360 KB di capacità in formato MS/DOS;

dischetti da 5.25 pollici doppia faccia, alta densità con 512 byte per settore, con 15 settori per traccia, 80 tracce per faccia e 1,2 MB di capacità in formato MS/DOS;

organizzazione sequenziale;

tipo di codifica di registrazione ASCII standard;

gli ultimi due caratteri di ciascun record devono essere riservati ai caratteri ASCII CR e LF (valori esadecimali «0D» e «0A»);

lunghezza del record 900 caratteri (comprensivi dei due caratteri suddetti).

Il nome da assegnare al file del dischetto è PAM1993 e deve essere l'unico file contenuto nel dischetto.

4. CARATTERISTICHE DEI NASTRI MAGNETICI A BOBINA.

I nastri magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

dimensioni e tipologia tali da essere elaborabili mediante unità tipo IBM 3420;

numero di tracce = 9;

numero di caratteri per pollice = 1.600 oppure 6.250;

tipo di codifica = EBCDIC oppure ASCII con bit di parità.

I nastri magnetici a bobina decono essere di tipo «no label».

La lunghezza di ciascun record logico è di 900 caratteri; la lunghezza del record fisico è di 32.400 caratteri, per cui il fattore di bloccaggio è di 36 record logici.

Nel caso in cui l'ultimo blocco sia incompleto, verrà riempito con record formati da tutti caratteri con valore esadecimale «F9».

5. CARATTERISTICHE ESTERNE DEI SUPPORTI MAGNETICI.

Ciascuna fornitura può essere costituita da più volumi; su ciascun volume deve essere apposta, a cura del soggetto che predispone la fornitura stessa, una etichetta esterna contenente le seguenti informazioni:

codice fiscale e denominazione dell'amministrazione mittente;

sede dell'amministrazione mittente (via, numero civico, comune e provincia);

oggetto: elenchi percipienti compensi da amministrazioni dello Stato art. 20 legge n. 413/91 - Anno corresponsione emolumenti 1992;

tipo di codifica (EBCDIC o ASCII), da indicare solo per i nastri magnetici;

densità di registrazione (1600 o 6250), da indicare solo per i nastri magnetici a bobina;

sistema operativo (versione e release) utilizzato per produrre i file (MVS, MS/DOS, VMS, Unix, ecc.);

hardware utilizzato per produrre il supporto (casa costruttrice e modello);

numero progressivo di volume nell'ambito della fornitura;

numero complessivo dei volumi forniti;

eventuale identificativo assegnato dal mittente al supporto;

data di produzione del supporto.

I supporti magnetici devono essere opportunamente confezionati al fine di evitare il loro deterioramento nella fase di trasporto.

A tal riguardo, particolare attenzione è da porre relativamente all'imballaggio dei dischetti magnetici.

6. CONTENUTO DEI SUPPORTI MAGNETICI.

Ogni volume della fornitura su supporto magnetico si compone dei seguenti record lunghi 900 caratteri:

un record di testa (tipo record «AA») del volume, relativo ai dati dell'amministrazione mittente della fornitura;

più record di dettaglio, relativi ad una o più amministrazioni, con i dati dei percipienti compensi o emolumenti, secondo la seguente suddivisione per ciascuna amministrazione:

un record con i dati anagrafici dell'amministrazione (tipo record «AB»);

uno o più record con le informazioni relative al singolo percipiente, in merito a:

mod. 770/A (tipo record «AP»);

mod. 770/B (tipo record «BB»);

mod. 770/C (tipo record «CC»);

mod. 770/D (tipo record «DD»);

mod. 770/D-1 (tipo record «DE»);

mod. 770/E (tipo record «EE»);

un record di coda (tipo record «ZZ») del volume con i dati riepilogativi del numero dei record contenuti nel volume stesso.

Nella fornitura deve essere sempre presente un record del tipo «AB» per amministrazione.

Possono essere forniti più record del tipo «AP», «BB», «CC», «DD», «DE», «EE». Di tali record devono essere riportati nella fornitura solo quelli effettivamente contenenti informazioni.

L'ordinamento dei record di dettaglio deve essere il seguente:

codice fiscale dell'amministrazione con l'obbligo della comunicazione;

tipo record.

Qualora la fornitura sia costituita da più volumi (nastri o dischetti), su ciascuno di essi deve essere presente un solo file contenente un record di testa e un record di coda.

In tal caso l'ordinamento dei record di dettaglio sopra precisato deve essere mantenuto almeno nell'ambito del volume stesso, fermo restando che il tipo record «AB» deve essere presente una sola volta sul primo dei volumi contenenti gli elenchi relativi alla singola amministrazione.

Per quanto riguarda il contenuto dei campi devono essere osservate le specifiche di tracciato, con le seguenti precisazioni:

il tipo di campo può essere:

alfabetico (A);

numerico (NU);

alfanumerico (AN);

i dati alfabetici e alfanumerici devono essere allineati a sinistra con riempimento a spazi dei caratteri non significativi; in particolare per quanto riguarda il campo «codice fiscale del percipiente», lungo 16 caratteri, un codice fiscale di 11 cifre deve essere allineato a sinistra e devono essere riempiti a spazi i rimanenti cinque caratteri. I campi di tipo alfanumerico possono contenere caratteri alfabetici e speciali, quali trattino (-), apostrofo ('), punto (.), ecc.;

i dati numerici devono essere allineati a destra, riempiendo di zeri le cifre non significative;

la rappresentazione dei campi «data» deve essere la seguente:

le date di nascita nel formato AAAAMMGG;

le altre date nel formato AAMMGG;

nella rappresentazione dei campi che esprimono una percentuale o un'aliquota le prime tre cifre si riferiscono alla parte intera, le ultime due a quella decimale;

i campi numerici devono essere forniti senza segno.

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei record. Per ciascun campo vengono riportati il numero d'ordine e la posizione nell'ambito del record, la lunghezza, la descrizione e la configurazione (A, NU, AN).

TIPO RECORD "AA" - IDENTIFICATIVO FORNITURA
(RECORD DI TESTA DEL VOLUME)

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD IDENTIFICATIVO DELLA FORNITURA E DELL' AMMINISTRAZIONE MITTENTE RESPONSABILE DELLA FORNITURA	
1	1-2	2	Tipo record : impostato a "AA"	AN
2	3-7	5	Codice della fornitura : vale PAM93	AN
3	8	1	Tipo mittente: vale 9 se l'amministrazione mittente invia la fornitura per conto di piu' amministrazioni; vale 0 altrimenti	NU
4	9-14	6	Data di produzione del supporto	NU
5	15-17	3	Numero totale dei volumi che costituiscono la fornitura	NU
6	18-20	3	Progressivo del volume nell'ambito dei volumi della fornitura	NU
7	21-31	11	Codice fiscale dell'amministrazione mittente	NU
8	32-91	60	Denominazione dell'amministrazione mittente	AN
9	92-112	21	Comune della sede dell'amministrazione mittente	AN
10	113-114	2	Sigla automobilistica della provincia della sede dell'amministrazione mittente	AN
11	115-149	35	Indirizzo (frazione , via e numero civico) della sede dell'amministrazione mittente	AN
12	150-154	5	C.A.P. della sede dell'amministrazione mittente	NU
13	155-900	746	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "AB" - DATI ANAGRAFICI DELL' AMMINISTRAZIONE

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI ANAGRAFICI DELL' AMMINISTRAZIONE CON L' OBBLIGO DELLA COMUNICAZIONE	
1	1-2	2	Tipo record : impostato a "AB"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l'obbligo della comunicazione	NU
			DATI ANAGRAFICI DELL' AMMINISTRAZIONE	
3	14-18	5	Codice attivita'	AN
4	19-78	60	Denominazione	AN
5	79-99	21	Comune della sede	AN
6	100-101	2	Sigla automobilistica della provincia della sede	AN
7	102-136	35	Indirizzo (frazione, via e numero civico) della sede	AN
8	137-141	5	C.A.P. della sede	NU
			RIEPILOGO ELENCHI PRESENTATI SU MODELLO CARTACEO E SU SUPPORTO MAGNETICO I seguenti campi devono valere: 1 per gli elenchi (relativi ai sottoelencati modelli) inviati su supporto magnetico, 2 per gli elenchi inviati su modello cartaceo, 0 altrimenti	
9	142	1	Mod. 770/A	NU
10	143	1	Mod. 770/B	NU
11	144	1	Mod. 770/C	NU
12	145	1	Mod. 770/D	NU
13	146	1	Mod. 770/D-1	NU
14	147	1	Mod. 770/E	NU
			Informazioni riepilogative relative all'assistenza fiscale	
15	148-158	11	Numero dei lavoratori dipendenti e pensionati ai quali e' stata data assistenza fiscale dalla amministrazione	NU
16	159-169	11	Numero dei lavoratori dipendenti e pensionati che hanno avuto assistenza fiscale presso un CAAF	NU
17	170-900	731	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "AP" - MOD.770/A

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI CORRISPOSTI NELL'ANNO 1992 E DATI RELATIVI ALLA DICHIARAZIONE DEL DIPENDENTE CHE SI E' AVVALSO DELL'ASSISTENZA FISCALE DELL' AMMINISTRAZIONE O DI UN C.A.A.F. (MOD.770/A)	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "AP"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-46	33	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN
			DATI ANAGRAFICI DEL PERCIPIENTE	
4	47-62	16	Codice fiscale del percipiente: se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	63-86	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
6	87-106	20	Nome	AN
7	107-114	8	Data di nascita	NU
8	115	1	Sesso (vale M o F)	AN
9	116-136	21	Comune(o Stato estero) di nascita	AN
10	137-138	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se Stato estero)	AN
11	139-159	21	Comune di residenza	AN
12	160-161	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
13	162-196	35	Indirizzo di residenza (via e numero civico)	AN
14	197-198	2	Categoria (tabella C delle istruzioni del Mod.770) punto 11 mod. 770/A	NU
15	199	1	Titolo di studio (tabella D delle istruzioni del Mod.770) punto 12 mod. 770/A	NU
16	200	1	Stato civile (tabella E delle istruzioni del Mod.770)	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			punto 13 mod. 770/A	
			REDDITI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO	
17	201-206	6	Data inizio rapporto di lavoro punto 14 mod. 770/A	NU
18	207-212	6	Data fine rapporto di lavoro punto 15 mod. 770/A	NU
19	213-214	2	Lavoro a tempo determinato (assume i valori SI o NO) punto 16 mod. 770/A	AN
			DATI CONTABILI DEL PERCIPIENTE	
20	215-236	22	Filler (vale zero)	NU
21	237-247	11	Contributi obbligatori a carico del dipendente punto 19 mod. 770/A	NU
22	248-258	11	Compensi netti punto 20 mod. 770/A	NU
23	259-269	11	Assegni e indennita' erogati da enti previdenziali punto 21 mod. 770/A	NU
			Indennita' e assegni ex art. 48 c. 4 e 5 , T.U.I.R	
24	270-280	11	- ammontare lordo punto 22 mod. 770/A	NU
25	281-291	11	- contributi obbligatori a carico del dipendente punto 23 mod. 770/A	NU
26	292-302	11	- totale imponibile punto 24 mod. 770/A	NU
			Compensi corrisposti da terzi	
27	303-313	11	- ammontare assoggettato a contribuzione punto 25 mod. 770/A	NU
28	314-324	11	- ammontare non assoggettato a contribuzione punto 26 mod. 770/A	NU
29	325-335	11	Totale imponibile punto 27 mod. 770/A	NU
30	336-346	11	Imposta corrispondente al totale imponibile punto 28 mod. 770/A	NU
31	347-357	11	Detrazione per coniuge a carico punto 29 mod. 770/A	NU
32	358-368	11	Detrazione per figli a carico punto 30 mod. 770/A	NU
33	369-379	11	Detrazione per altri familiari a carico punto 31 mod. 770/A	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
34	380-390	11	Detrazione per lavoro dipendente punto 32 mod. 770/A	NU
35	391-401	11	Ulteriore detrazione per lavoro dipendente punto 33 mod. 770/A	NU
36	402-412	11	Detrazione per erogazione e premi di assicurazione punto 34 mod. 770/A	NU
37	413-423	11	Totale detrazioni punto 35 mod. 770/A	NU
38	424-434	11	Ammontare delle ritenute operate da terzi punto 36 mod. 770/A	NU
39	435-445	11	Ammontare delle ritenute operate dal datore di lavoro punto 37 mod. 770/A	NU
40	446-456	11	Eccedenza delle ritenute da rimborsare punto 38 mod. 770/A	NU
41	457-467	11	Ammontare delle ritenute dovute punto 39 mod. 770/A	NU
42	468-478	11	Erogazioni per spese sanitarie punto 40 mod. 770/A	NU
43	479-489	11	Erogazioni per spese sanitarie in forma assicurativa punto 41 mod. 770/A	NU
44	490-500	11	Premi di assicurazione vita e infortuni punto 42 mod. 770/A	NU
			Arretrati relativi ad anni precedenti	
45	501-511	11	- contributi obbligatori a carico del dipendente punto 43 mod. 770/A	NU
46	512-522	11	- ammontare imponibile punto 44 mod. 770/A	NU
47	523-533	11	- detrazioni d'imposta punto 45 mod. 770/A	NU
48	534-544	11	- ritenuta eseguita punto 46 mod. 770/A	NU
49	545-566	22	Filler (vale zero)	NU
50	567	1	Soggetto assistito vale 1 se il soggetto si e' avvalso dell'assistenza dell' amministrazione; vale 2 se il soggetto si e' avvalso dell'assistenza di di un C.A.A.F.; vale 0 altrimenti	NU
			VERSAMENTI E RIMBORSI CONSEGUENTI L'ASSISTENZA FISCALE	
51	568-578	11	Imposta IRPEF versata	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			punto 49 mod. 770/A	
52	579-589	11	Imposta IRPEF rimborsata punto 50 mod. 770/A	NU
53	590-600	11	Prima rata di acconto IRPEF per il 1993 versata punto 51 mod. 770/A	NU
54	601-611	11	Imposta ILOR versata punto 52 mod. 770/A	NU
55	612-622	11	Imposta ILOR rimborsata punto 53 mod. 770/A	NU
56	623-633	11	Contributo S.S.N. versato punto 54 mod. 770/A	NU
57	634-644	11	Contributo S.S.N. a rimborso punto 55 mod. 770/A	NU
58	645-655	11	Prima rata di acconto C.S.S.N. per il 1993 versata punto 56 mod. 770/A	NU
59	656	1	Versamenti da effettuare a cura del contribuente: vale 1 se il soggetto, assistito dall'amministrazione o da un C.A.A.F., deve effettuare i versamenti; vale 0 altrimenti punto 57 mod. 770/A	NU
60	657-658	2	Segnalazione di dichiarazione non liquidabile (tabella G delle istruzioni al Mod. 770); vale zero se la dichiarazione e' liquidabile o se il soggetto non e' assistito dall' amministrazione punto 58 mod. 770/A	NU
			DATI IDENTIFICATIVI DEL C.A.A.F. DIPENDENTI CHE HA PRESTATO ASSISTENZA	
61	659-669	11	-codice fiscale	NU
62	670-729	60	-denominazione	AN
63	730-734	5	-n.ro di iscrizione all' albo dei C.A.A.F.	NU
64	735-900	166	Filler (va impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "BB" - MOD 770/B

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTE NELL'ANNO 1992	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "BB"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-46	33	Filler (va impostato a spazi)	AN
			DATI ANAGRAFICI DEL PERCIPIENTE	
4	47-62	16	Codice fiscale del percipiente: se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	63-86	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
6	87-106	20	Nome	AN
7	107-114	8	Data di nascita	NU
8	115	1	Sesso (vale M o F)	AN
9	116-136	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
10	137-138	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se Stato estero)	AN
11	139-159	21	Comune di residenza	AN
12	160-161	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
13	162-196	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
			DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO E DATI CONTABILI DEL PERCIPIENTE	
14	197-202	6	Data inizio rapporto di lavoro punto 11 mod. 770/B	NU
15	203-208	6	Data cessazione rapporto di lavoro punto 12 mod. 770/B	NU
16	209-212	4	Periodo di commisurazione (nella forma AAMM) punto 13 mod. 770/B	NU
17	213-216	4	Periodo convenzionale	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			(nella forma AAMM) punto 14 mod. 770/B	
			Tempo parziale	
18	217-218	2	-anni	NU
19	219-220	2	-mesi	NU
20	221-225	5	-percentuale punto 15 mod. 770/B	NU
21	226-236	11	Importo quota eccedente punto 16 mod. 770/B	NU
			T.F.R. o indennita' equipollenti corrisposti nel 1992	
22	237-238	2	-mese erogazione punto 17 mod. 770/B	NU
23	239	1	-titolo erogazione punto 18 mod. 770/B	AN
24	240-244	5	-percentuale di abbattimento punto 19 mod. 770/B	NU
25	245-255	11	-ammontare netto punto 20 mod. 770/B	NU
			Altre indennita' corrisposte nel 1992	
26	256-257	2	-mese erogazione punto 21 mod. 770/B	NU
27	258	1	-titolo erogazione punto 22 mod. 770/B	AN
28	259-269	11	-importo abbattimento punto 23 mod. 770/B	NU
29	270-280	11	-ammontare netto punto 24 mod. 770/B	NU
30	281-291	11	Contributi obbligatori a carico del lavoratore punto 25 mod. 770/B	NU
			Acconti e anticipazioni erogati dal 1974 al 1991	
31	292-302	11	-T.F.R. o indennita' equipollente punto 26 mod. 770/B	NU
32	303-313	11	-altre indennita' punto 27 mod. 770/B	NU
33	314-324	11	Totale indennita' punto 28 mod. 770/B	NU
34	325-335	11	Totale riduzioni punto 29 mod. 770/B	NU
35	336-346	11	T.F.R. o indennita' equipollente per reddito di riferimento punto 30 mod. 770/B	NU
36	347-351	5	Aliquota	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			punto 31 mod. 770/B	
			Art. 4, 3 commma L. 482/1985	
37	352-362	11	-retribuzione media biennio precedente punto 32 mod. 770/B	NU
38	363-367	5	-aliquota punto 33 mod. 770/B	NU
39	368-378	11	Imponibile T.F.R. punto 34 mod. 770/B	NU
40	379-389	11	Imponibile altre indennita' punto 35 mod. 770/B	NU
41	390-400	11	Imponibile dell' anno punto 36 mod. 770/B	NU
42	401-411	11	Totale reddito imponibile punto 37 mod. 770/B	NU
43	412-422	11	Ritenute operate su acconti e anticipazioni erogati dal 1974 al 1991 punto 38 mod. 770/B	NU
44	423-433	11	Imposta dovuta punto 39 mod. 770/B	NU
45	434-444	11	Ritenute fiscali operate in eccedenza punto 40 mod. 770/B	NU
			ART. 2122 COD. CIV. O EREDE (dati da indicare se il percipiente e' l'avente diritto o erede)	
46	445-449	5	-quota spettante (percentuale) punto 41 mod. 770/B	NU
47	450-460	11	-indennita' spettante punto 42 mod. 770/B	NU
48	461-471	11	Ritenute operate punto 43 mod. 770/B	NU
49	472-473	2	Categoria di appartenenza (tabella C delle istruzioni al Mod.770)	NU
50	474-489	16	Codice fiscale del lavoratore dipendente deceduto: deve essere riportato nel record relativo al percipiente avente diritto o erede	AN
51	490-900	411	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "CC" - MOD.770/C

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTI NEL 1992	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "CC"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-23	10	Filler (va impostato a spazi)	AN
			DATI ANAGRAFICI E CONTABILI DEL PERCIPIENTE	
4	24-39	16	Codice fiscale del percipiente Se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	40-63	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
6	64-83	20	Nome	AN
7	84-91	8	Data di nascita	NU
8	92	1	Sesso (vale M o F)	AN
9	93-113	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
10	114-115	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se stato estero)	AN
11	116-136	21	Comune di residenza	AN
12	137-138	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
13	139-173	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
14	174-193	20	Causale	AN
			Ammontare corrisposto	
15	194-204	11	-totale	NU
16	205-215	11	-somme non soggette a ritenuta	NU
17	216-226	11	-imponibile	NU
18	227-237	11	Ritenute operate	NU
19	238-248	11	Netto corrisposto	NU
20	249-900	652	Filler (da impostare a spazi)	AN

TIPO RECORD "DD" - MOD.770/D

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE REDDITI DI LAVORO AUTONOMO ED ALTRI REDDITI CORRISPOSTI NELL' ANNO 1992	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "DD"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-23	10	Filler (va impostato a spazi)	AN
4	24-39	16	Codice fiscale del percipiente: se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	40	1	Tipo percipiente: vale 1 se persona fisica vale 2 se soggetto diverso da persona fisica	NU
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE PERSONA FISICA	
6	41-64	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
7	65-84	20	Nome	AN
8	85-92	8	Data di nascita	NU
9	93	1	Sesso (vale M o F)	AN
10	94-114	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
11	115-116	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se stato estero)	AN
12	117-137	21	Comune di residenza	AN
13	138-139	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
14	140-174	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE DIVERSO DA PERSONA FISICA	
15	175-234	60	Denominazione	AN
16	235-255	21	Comune del domicilio fiscale	AN
17	256-257	2	Sigla automobilistica della provincia del domicilio fiscale	AN

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
18	258-292	35	Indirizzo del domicilio fiscale (via e numero civico)	AN
			I CAMPI SEGUENTI DEVONO ESSERE IMPOSTATI PER TUTTI I TIPI DI PERCIPIENTI DATI CONTABILI DEL PERCIPIENTE	
19	293-351	59	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN
20	352-371	20	Causale	AN
			Ammontare corrisposto	
21	372-382	11	-totale	NU
22	383-393	11	-somme non soggette a ritenuta	NU
23	394-404	11	-imponibile	NU
			Ritenute operate	
24	405-409	5	-aliquota	NU
25	410-420	11	-importo	NU
26	421-431	11	Netto corrisposto	NU
27	432-900	469	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "DE" - MOD.770/D-1

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE PROVVIGIONI INERENTI A RAPPORTI DI COMMISSIONE, ECC., CORRISPOSTE NELL' ANNO 1992	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "DE"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-24	11	Filler (va impostato a spazi)	AN
4	25-40	16	Codice fiscale del percipiente se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	41	1	Tipo percipiente : vale 1 se persona fisica vale 2 se soggetto diverso da persona fisica	NU
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE PERSONA FISICA	
6	42-65	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
7	66-85	20	Nome	AN
8	86-93	8	Data di nascita	NU
9	94	1	Sesso (vale M o F)	AN
10	95-115	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
11	116-117	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se stato estero)	AN
12	118-138	21	Comune di residenza	AN
13	139-140	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
14	141-175	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE DIVERSO DA PERSONA FISICA	
15	176-235	60	Denominazione	AN
16	236-256	21	Comune del domicilio fiscale	AN
17	257-258	2	Sigla automobilistica della provincia del domicilio fiscale	AN

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
18	259-293	35	Indirizzo del domicilio fiscale (via e numero civico)	AN
			I CAMPI SEGUENTI RELATIVI AI DATI CONTABILI, DEVONO ESSERE IMPOSTATI PER TUTTI I TIPI DI PERCIPIENTI	
19	294-313	20	Causale	AN
			Ammontare corrisposto	
20	314-324	11	-totale	NU
			-somme non soggette a ritenuta	
21	325-335	11	-quota provvigioni	NU
22	336-346	11	-spese anticipate	NU
23	347-357	11	-imponibile	NU
			Ritenute operate	
24	358-362	5	-aliquota	NU
25	363-373	11	-importo	NU
26	374-384	11	Netto corrisposto	NU
27	385-900	516	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "EE" - MOD.770/E

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A RESIDENTI, COMPENSI PER AVVIAMENTO COMMERCIALE E CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI CORRISPOSTI NELL' ANNO 1992	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "EE"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-23	10	Filler (va impostato a spazi)	AN
4	24-39	16	Codice fiscale del percipiente se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	40	1	Tipo percipiente vale 1 se persona fisica vale 2 se soggetto diverso da persona fisica	NU
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE PERSONA FISICA	
6	41-64	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
7	65-84	20	Nome	AN
8	85-92	8	Data di nascita	NU
9	93	1	Sesso (vale M o F)	AN
10	94-114	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
11	115-116	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se stato estero)	AN
12	117-137	21	Comune di residenza	AN
13	138-139	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
14	140-174	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE DIVERSO DA PERSONA FISICA	
15	175-234	60	Denominazione	AN
16	235-255	21	Comune del domicilio fiscale	AN
17	256-257	2	Sigla automobilistica della	AN

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			provincia del domicilio fiscale	
18	258-292	35	Indirizzo del domicilio fiscale (via e numero civico)	AN
			I CAMPI SEGUENTI DEVONO ESSERE IMPOSTATI PER TUTTI I TIPI DI PERCIPIENTI	
19	293-312	20	Causale	AN
20	313-323	11	Ammontare imponibile corrisposto	NU
			Ritenute operate	
21	324-328	5	-aliquota	NU
22	329-339	11	-importo	NU
23	340-350	11	Netto corrisposto	NU
24	351-361	11	Somme pagate non soggette a ritenuta	NU
25	362-900	539	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "ZZ" -
RECORD DI CODA DEL VOLUME

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			IL RECORD RIPORTA I DATI GLOBALI RELATIVI AL CONTENUTO DEL VOLUME	
1	1-2	2	Tipo record : impostato a "ZZ"	AN
2	3-7	5	Codice della fornitura : vale PAM93	NU
3	8	1	Tipo mittente: vale 9 se l'amministrazione mittente invia la fornitura per conto di piu' amministrazioni; vale 0 altrimenti	NU
4	9-14	6	Data di produzione del supporto	NU
5	15-17	3	Numero totale dei volumi che costituiscono la fornitura	NU
6	18-20	3	Progressivo volume nell'ambito dei volumi della fornitura	NU
7	21-31	11	Codice fiscale dell'amministrazione mittente	NU
8	32-41	10	Numero amministrazioni contenute nell'intera fornitura	NU
9	42-51	10	Numero record di tipo "AB" contenuti nel volume	NU
10	52-61	10	Numero record di tipo "AP" contenuti nel volume	NU
11	62-71	10	Numero record di tipo "BB" contenuti nel volume	NU
12	72-81	10	Numero record di tipo "CC" contenuti nel volume	NU
13	82-91	10	Numero record di tipo "DD" contenuti nel volume	NU
14	92-101	10	Numero record di tipo "DE" contenuti nel volume	NU
15	102-111	10	Numero record di tipo "EE" contenuti nel volume	NU
16	112-121	10	Numero totale dei record, diversi da "AA" e da "ZZ", contenuti nel volume	NU
17	122-900	779	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

ALLEGATO *B*

INTEGRAZIONE AL CONTENUTO E ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DI CUI ALL'ALLEGATO *C* AL DECRETO MINISTERIALE 15 DICEMBRE 1992 CONTENENTI LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI MOD 730 PREDISPOSTE DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO CHE HANNO FORNITO ASSISTENZA AI LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI

I supporti magnetici contenenti le dichiarazioni mod 730 dei lavoratori dipendenti e pensionati, che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale dell'amministrazione, devono essere predisposti secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato *C* al decreto ministeriale 15 dicembre 1992 di approvazione dei modelli 730

Nel caso in cui una amministrazione dello Stato predisponga ed invii all'anagrafe tributaria i supporti magnetici per conto di più amministrazioni, ferme restando tutte le altre caratteristiche contenute nell'allegato *C* sopra citato, devono essere osservate le seguenti modalità:

a) nel tipo record «A» devono essere riportati gli estremi identificativi dell'amministrazione mittente;

b) la lunghezza del record logico viene elevata da 1100 caratteri a 1120 caratteri, per le forniture su supporti magnetici a cartuccia o a bobina quella del record fisico da 31 900 caratteri a 32 480, per cui il fattore di bloccaggio e di 29 record logici;

c) tutti i record dettaglio (ad esclusione dei tipi record «A» e «Z») da posizione 1101 a posizione 1116 devono contenere il codice fiscale dell'amministrazione che ha prestato assistenza fiscale ai propri dipendenti e pensionati, impostato secondo le stesse indicazioni fornite per il codice fiscale del dichiarante,

d) i caratteri da posizione 1117 a 1120 devono essere impostati a spazio, se la fornitura è costituita da dischetti magnetici, gli ultimi due caratteri di ciascun record devono essere riservati ai caratteri ASCII «CR» e «LF» (valori esadecimali «0D» e «0A»);

e) l'ordinamento dei record dettaglio deve essere il seguente·

codice fiscale dell'amministrazione che ha prestato assistenza,

codice fiscale del dichiarante,

tipo record,

progressivo record

ALLEGATO C

ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA
CENTRO INFORMATIVO DELLE ENTRATE
VIA MARIO CARUCCI, 99 - 00143 ROMA

BOLLA DI CONSEGNA DELLA FORNITURA RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 2, LETTERA F)DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N.413 E ALLE DICHIARAZIONI MOD. 730 DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI ASSISTITI DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

EMOLUMENTI CORRISPOSTI NEL 19 [ ][ ]

AMMINISTRAZIONE MITTENTE

CODICE FISCALE [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ] DENOMINAZIONE [ ]

SEDE COMUNE [ ] PROV. [ ] INDIRIZZO [ ]

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

NUMERO DELLE AMMINISTRAZIONI RIPORTATE NELLA FORNITURA [ ]

NOTIZIE RELATIVE AI SUPPORTI MAGNETICI CON I DATI DELLE COMUNICAZIONI:

NASTRI A CARTUCCIA [ ] DISCHETTI [ ] NASTRI A BOBINA [ ] TOTALI [ ]

NUMERO TOTALE DEI PERCIPIENTI REGISTRATI NEI SUPPORTI MAGNETICI [ ]

NOTIZIE RELATIVE AI SUPPORTI MAGNETICI DEI MODELLI 730:

NASTRI A CARTUCCIA [ ] DISCHETTI [ ] NASTRI A BOBINA [ ] TOTALI [ ]

NUMERO DICHIARAZIONI MODELLO 730 REGISTRATE NEI SUPPORTI MAGNETICI [ ]

NOTIZIE RELATIVE AI SUPPORTI MAGNETICI CONTENENTI LE DICHIARAZIONI DEI TERRENI E DEI FABBRICATI:

NASTRI A CARTUCCIA [ ] DISCHETTI [ ] NASTRI A BOBINA [ ] TOTALI [ ]

NUMERO DICHIARAZIONI DEI TERRENI E DEI FABBRICATI REGISTRATE SU SUPPORTO MAGNETICO [ ]

NOTIZIE RELATIVE AI MODELLI CARTACEI COMPILATI:

	770/A	770/B	770/C	770/D	770/D1	770/E	TOTALI
NUMERO MODELLI							

NUMERO TOTALE DEI PERCIPIENTI RIPORTATI NEI MODELLI [ ]

NUMERO DICHIARAZIONI MOD.730 SU MODELLO CARTACEO [ ]

DATA ______________ FIRMA ______________________

ALLEGATO D

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI

____

BOLLA DI CONSEGNA DELLE BUSTE CONTENENTI IL MOD. 730-1 E LA DICHIARAZIONE DEI TERRENI E DEI FABBRICATI DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI ASSISTITI DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

AMMINISTRAZIONE MITTENTE

CODICE FISCALE DENOMINAZIONE

SEDE COMUNE PROV. INDIRIZZO

NOTIZIE RELATIVE ALLE BUSTE CONTENENTI IL MOD. 730-1 E LA DICHIARAZIONE DEI TERRENI E DEI FABBRICATI

NUMERO PACCHI BUSTE

NUMERO BUSTE

DATA ______________ FIRMA ______________________

PER RICEVUTA

L'UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI ______________________

DATA ___________ TIMBRO FIRMA ______________________

93A5728

DECRETO 11 ottobre 1993

Disposizioni per la formazione e la gestione di anagrafi dei contribuenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, il quale istituisce, a decorrere dall'anno 1993, l'imposta comunale sugli immobili (ICI);

Visto l'art. 10, comma 3, del predetto decreto legislativo n. 504/1992, il quale stabilisce l'importo della commissione spettante al concessionario della riscossione;

Visto l'art. 10, comma 5, dello stesso decreto legislativo nella parte in cui dispone che deve essere consentita la formazione di anagrafi dei contribuenti della predetta imposta comunale sugli immobili, anche mediante l'incrocio con i dati relativi agli immobili assoggettati alla tassa smaltimento rifiuti:

Decreta:

Art. 1.

1. Il Consorzio nazionale obbligatorio tra i concessionari della riscossione (C.N.C.) è tenuto ad organizzare, d'intesa con l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), un complesso di servizi finalizzati alla formazione e gestione di anagrafi dei contribuenti tenuti al versamento dell'imposta comunale sugli immobili, anche mediante l'incrocio con i dati relativi agli immobili assoggettati alla tassa smaltimento rifiuti e con altri dati in possesso del Consorzio.

Art. 2.

1. L'organizzazione dei servizi di cui al precedente articolo verrà assicurata nelle forme e con le modalità ritenute più idonee dal Consorzio obbligatorio tra i concessionari della riscossione e dall'Associazione nazionale dei comuni italiani per il raggiungimento delle finalità previste dall'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, fermo restando che la realizzazione dei suddetti servizi, anche se attuata con separata struttura operativa, non deve comportare alcuno scopo di lucro.

Art. 3.

1. Entro sessanta giorni dalla pubblicazone nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, il Consorzio comunicherà al Ministero delle finanze, Dipartimento delle entrate - Direzione centrale per la fiscalità locale, cui sono riservate le funzioni di vigilanza in ordine alla corretta gestione dei servizi, l'avvenuto raggiungimento delle intese tra il Consorzio medesimo e l'ANCI.

Art. 4.

1. Nella gestione dei servizi di cui al precedente art. 1, che dovrà essere tenuta comunque distinta, anche contabilmente, da quella relativa ai servizi istituzionali del Consorzio, sarà assicurata un'adeguata e sistematica infòrmazione al Ministero delle finanze - Centro informativo del dipartimento delle entrate, in termini di dati, elaborazioni ed ogni elemento utile per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Tali informazioni sono dirette, in particolare, a fornire adeguati strumenti conoscitivi per una efficace azione accertativa dei comuni.

2. Nella gestione di cui al comma 1 dovrà essere altresì garantita, nelle forme più idonee, l'informazione ai contribuenti per facilitare l'assolvimento dei loro obblighi tributari relativi all'imposta comunale sugli immobili.

Art. 5.

1. Entro sessanta giorni successivi alla scadenza di ogni singola rata di pagamento dell'imposta comunale sugli immobili, ciascun concessionario della riscossione è tenuto a comunicare al Consorzio l'ammontare complessivo delle commissioni riscosse ed a versare contestualmente al Consorzio medesimo, a fronte della gestione dei servizi di cui al precedente art. 1, il contributo percentuale previsto dall'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

2. Le modalità di versamento del contributo di cui al comma precedente saranno indicate nelle intese previste dall'art. 2 e comunicate al Ministero delle finanze ai sensi dell'art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 ottobre 1993

Il Ministro: GALLO

93A5802

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 8 ottobre 1993.

Determinazione delle caratteristiche dei certificati di credito del Tesoro al portatore, al tasso d'interesse annuo lordo del 9,50%, emessi ad estinzione di crediti d'imposta, con godimento 1° gennaio 1994.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzò 1993, n. 75, recante disposizioni in materia di imposte sui

redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie;

Visto l'art. 10, primo e secondo comma, del suindicato decreto-legge, il quale stabilisce che per la estinzione dei crediti risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni annuali delle imposte sul valore aggiunto, relative ai periodi d'imposta chiusi entro il 31 dicembre 1985, il cui ammontare, al netto degli interessi, non risulta inferiore a lire 100 milioni per ciascuna imposta e per ciascun periodo d'imposta, si provvede, mediante assegnazione ai crediti di titoli di Stato aventi libera circolazione;

Visto in particolare l'art. 11 del citato decreto-legge con cui si stabilisce che:

le disposizioni dei menzionati commi 1 e 2 dell'art. 10 si applicano all'estinzione dei crediti risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni annuali dell'imposta sul valore aggiunto indicate nel comma 1 del predetto art. 10, relativi ai periodi di imposta chiusi entro il 31 dicembre 1986;

la richiesta deve essere presentata entro il 31 marzo 1993;

le operazioni di riscontro devono essere completate entro il 30 giugno 1993;

gli interessi relativi a ciascun credito, devono essere computati al 31 dicembre 1993;

il godimento dei titoli di Stato decorre dal 1° gennaio 1994;

l'importo massimo dell'emissione dei titoli non può superare lire 7.500 miliardi con imputazione della relativa spesa ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993;

il decreto del Ministro del tesoro concernente le caratteristiche, le modalità e le procedure di assegnazione dei titoli medesimi deve essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 30 novembre 1993;

Visto il decreto 27 aprile 1992 del Ministro delle finanze, con cui vengono determinate le modalità di presentazione delle richieste e le procedure per la rilevazione dei crediti che possono formare oggetto di estinzione;

Considerato che, in applicazione del secondo comma dell'art. 10, nonché del secondo comma dell'art. 11 del succennato decreto-legge, l'estinzione dei crediti d'imposta deve avvenire mediante assegnazione di titoli di Stato ad un tasso di interesse non inferiore a quello riconosciuto, dalle norme vigenti, ai soggetti creditori d'imposta;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, secondo comma, nonché dall'art. 11, secondo comma, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 1993, n. 75, ai creditori d'imposta verranno consegnati, ad estinzione dei crediti d'imposta di cui allo stesso secondo comma dell'art. 11, certificati di credito del Tesoro al portatore, di durata non inferiore ad anni 5, al tasso d'interesse annuo del 9,50%, con godimento 1° gennaio 1994, da rimborsare in unica soluzione il 1° gennaio 1999.

I titoli verranno emessi alla pari, per un importo corrispondente, salvo opportuni arrotondamenti, all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta risultanti dagli elenchi riepilogativi all'uopo trasmessi dal Ministero delle finanze.

Con successivo decreto ministeriale verranno stabilite le modalità di assegnazione dei titoli, nonché le altre caratteristiche e condizioni relative all'emissione e all'ammortamento dei titoli non previste del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 ottobre 1993

Il Ministro: BARUCCI

93A5740

DECRETO 12 ottobre 1993.

Integrazioni alle modalità di cui all'art. 7 del decreto ministeriale 2 marzo 1993 recante «Condizioni di scadenza e di tasso di interesse delle obbligazioni che la Cassa depositi e prestiti è autorizzata ad emettere ai sensi del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, di soppressione dell'EFIM».

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM»;

Visto, in particolare, l'art. 5, comma 3, del citato decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, il quale, per le finalità di cui allo stesso articolo, autorizza la Cassa depositi e prestiti ad emettere obbligazioni e a contrarre prestiti per un controvalore di non meno di lire 9.000 miliardi e comunque nei limiti della compatibilità di bilancio di cui al comma 9 del medesimo articolo;

Visto il proprio decreto in data 2 marzo 1993, n. 945890, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1993, recante «Condizioni di scadenza e di tasso di interesse delle obbligazioni che la Cassa depositi e prestiti è autorizzata ad emettere ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante soppressione EFIM», ed in particolare l'art. 7, concernente le modalità di deposito delle obbligazioni presso le filiali della Banca d'Italia;

Vista la lettera dell'11 ottobre 1993, n. CL/1195/93, con la quale il commissario liquidatore dell'EFIM, premesso che la procedura di cui all'art. 7 del decreto ministeriale del 2 marzo 1993 sopra richiamato non risulta adeguata rispetto alle esigenze di flessibilità operativa connesse all'assolvimento degli impegni nei confronti dei creditori diversi dagli enti creditizi, ha prospettato l'opportunità dell'introduzione di modalità differenziate rispetto a quelle già previste nel ripetuto art. 7, in modo da consentire l'assegnazione delle obbligazioni anche ad un ente creditizio mandatario dell'EFIM in liquidazione;

Ritenuto opportuno, al fine di rendere possibile l'accelerazione delle procedure di pagamento dei creditori del soppresso EFIM e delle società di cui all'art. 5, comma 1, lettera *b)*, del surrichiamato decreto-legge n. 487/1992, aderire alla sopra accennata richiesta del commissario liquidatore, integrando conseguentemente le modalità di cui all'art. 7 del decreto del 2 marzo 1993;

Decreta:

Le obbligazioni emesse dalla Cassa depositi e prestiti da assegnarsi ai creditori per le finalità di cui all'art. 5 del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, possono essere anche versato in un conto di deposito in titoli aperto presso la filiale della Banca d'Italia competente per territorio, a nome di un ente creditizio mandatario dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM in liquidazione.

Le somme da pagarsi in contanti in quanto destinate all'estinzione sia dei debiti di importo inferiore al valore nominale minimo delle obbligazioni sia dei debiti per gli importi corrispondenti alla differenza fra i maggiori importi riconosciuti a norma del citato decreto-legge n. 487 del 1992 ed il valore nominale dei titoli attribuiti, saranno versate direttamente dalla Cassa depositi e prestiti su un conto corrente aperto a nome del commissario liquidatore presso l'ente creditizio mandatario dell'EFIM in liquidazione.

Il commissario liquidatore dell'EFIM provvede al successivo pagamento dei suddetti creditori individuati con decreto del Ministro del tesoro da emanarsi ai sensi dell'art. 2 del decreto 2 marzo 1993, avvalendosi per la raccolta delle quietanze liberatorie anche della struttura periferica della Banca d'Italia nonché di un ente creditizio mandatario.

Le obbligazioni della Cassa depositi e prestiti che, entro novanta giorni dalla messa a disposizione del conto di deposito presso la Banca d'Italia intestato al suindicato ente creditizio mandatario dell'EFIM in liquidazione, non risultino assegnate agli aventi diritto, verranno depositate in specifico conto presso la Banca d'Italia intestato alla Cassa depositi e prestiti.

Le somme in contanti di cui al comma 2 non utilizzate dal commissario liquidatore dell'EFIM entro novanta giorni dalla data di accreditamento, saranno da questi restituite alla Cassa depositi e prestiti.

I rapporti inerenti alle operazioni svolte dal suindicato ente creditizio mandatario saranno regolati con apposita convenzione fra l'EFIM in liquidazione e l'ente creditizio medesimo.

La Cassa depositi e prestiti, dietro istanza del commissario liquidatore dell'EFIM, provvederà al pagamento dell'eventuale conguaglio richiesto dai creditori per gli interessi maturati dalla data del 1° aprile 1993 sugli importi pagati in contanti, che non rappresentino la differenza fra i maggiori crediti richiesti e l'importo dei titoli assegnati, da calcolarsi secondo i criteri previsti dal decreto del Ministro del tesoro del 2 marzo 1993.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 1993

Il Ministro: BARUCCI

93A5800

DECRETO 12 ottobre 1993.

Integrazioni al decreto ministeriale 9 aprile 1993 recante autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a contrarre un prestito sul mercato delle eurodivise per le finalità di cui all'art. 5 del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante «Soppressione dell'EFIM».

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM»;

Visto, in particolare, l'art. 5, comma 3, del citato decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, il quale, per le finalità di cui allo stesso articolo, autorizza la Cassa depositi e prestiti ad emettere obbligazioni e a contrarre prestiti per un controvalore di non meno di lire 9.000 miliardi e comunque nei limiti della compatibilità di bilancio di cui al comma 9 del medesimo articolo;

Visto il proprio decreto del 9 aprile 1993, n. 946575, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 90 del 19 aprile 1993, recante «Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a contrarre un prestito sul mercato delle eurodivise per le finalità di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 487/1992, convertito dalla legge n. 33/1993, recante soppressione dell'EFIM»;

Vista la lettere del commissario liquidatore dell'EFIM dell'11 ottobre 1993, n. CL/1195/93, con la quale viene richiesta una modifica del sopracitato decreto del 9 aprile 1993 in modo da consentire l'utilizzazione del prestito contratto sul mercato delle eurodivise anche per far fronte alle necessità di pagamento dei debiti in lire a medio-lungo termine, al fine di pervenire ad un trattamento omogeneo di tutti i creditori di tale categoria;

Ritenuto opportuno consentire l'utilizzazione delle disponibilità rivenienti alla Cassa depositi e prestiti per effetto dell'operazione di finanziamento stipulata sul mercato delle eurodivise ai sensi del surrichiamato decreto ministeriale del 9 aprile 1993 anche per il pagamento dei debiti in lire assunti nel territorio della Repubblica in relazione alle operazioni di cui all'art. 6, comma 4, del citato decreto-legge n. 487/1992, al fine di assicurare parità di trattamento nell'ambito di tale categoria di creditori;

Decreta:

Le disponibilità rivenienti alla Cassa depositi e prestiti per effetto del prestito contratto sul mercato delle eurodivise ai sensi del decreto ministeriale del 9 aprile 1993 di cui alle premesse, possono essere utilizzate anche per far fronte alle necessità di pagamento dei debiti in lire assunti nel territorio della Repubblica in relazione ai contratti ed alle operazioni di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, limitatamente alle rate scadute alla data di pubblicazione del presente decreto ed alle eventuali transazioni effettuate entro i termini di vigenza della apertura di credito di cui al medesimo decreto del 9 aprile 1993.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 1993

Il Ministro: BARUCCI

93A5801

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 9 ottobre 1993.

Utilizzo del sistema informativo degli uffici veterinari di confine.

IL DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI VETERINARI

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Visto il decreto legislativo 3 marzo 1993, n. 93, recante attuazione delle direttive 90/675/CEE e 91/496/CEE relative all'organizzazione dei controlli veterinari su prodotti ed animali in provenienza da Paesi terzi e introdotti nella Comunità europea;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale 8 ottobre 1988, n. 454 relativo alla disciplina dei controlli sanitari sugli animali vivi, nonché sui prodotti e sugli avanzi di origine animale provenienti dalla Comunità europea;

Considerato che gli uffici veterinari di confine sono già stati dotati di un sistema informativo comprendente apparecchiature destinate alla elaborazione dei dati contenuti nel modello 9 e la loro trasmissione al Ministero della sanità;

Considerato che l'attivazione sperimentale del sistema informativo può, allo stato attuale, considerarsi conclusa e ritenendo pertanto, necessario passare all'attivazione definitiva;

Ritenuto necessario inoltre procedere ad una modifica del lasciapassare individuato come modello 9 nell'art. 7 del decreto ministeriale 8 ottobre 1988, n. 454 al fine di adeguarlo alle nuove metodiche, manuali o computerizzate di emissione del modello stesso;

Visto l'art. 3, comma 2, e l'art. 16, lettera *c)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Decreta:

Art. 1.

1. I posti di ispezione frontalieri di cui al decreto legislativo 93/1993, citato nelle premesse, inseriscono nel sistema informativo degli uffici veterinari di confine (S.I. - U.V.C.), entro e non oltre la fine della giornata lavorativa, i dati relativi alle partite di animali vivi e di prodotti importate dai Paesi terzi nonché i dati relativi alle partite di animali vivi e prodotti provenienti dai Paesi terzi respinte all'estero durante il medesimo periodo di tempo.

2. I dati di cui al comma precedente potranno essere inseriti in tempi diversi da quelli previsti solo per

contemporaneo mancato funzionamento di tutte le unità locali facenti parte del sistema dipartimentale presente nei posti di ispezione frontalieri; in questo caso, il normale inserimento dei dati dovrà essere garantito non appena le cause di malfunzionamento saranno rimosse.

Art. 2.

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, il lasciapassare di cui all'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 (modello n. 9 annesso allo stesso decreto presidenziale) così come modificato dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 ottobre 1988, n. 454, è sostituito dal lasciapassare secondo il modello allegato al presente decreto, su modulo continuo ed in carta chimica, che rimane contraddistinto con il n. 9.

Art. 3.

1. Il responsabile del posto di ispezione frontaliero stabilisce, in funzione dell'organizzazione interna del lavoro, se il modello 9 debba essere stampato dal sistema informativo o, per esigenze particolari e ferma restando l'applicazione del precedente art. 1, se debba essere compilato manualmente dal personale dell'ufficio.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 ottobre 1993

Il direttore generale: MARABELLI

93A5739

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 5 ottobre 1993.

Sostituzione dell'art. 10 del regolamento disciplinante la negoziazione di valori mobiliari fuori dei mercati regolamentati, adottato con delibera n. 5552 del 14 novembre 1991. (Deliberazione n. 7421).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni;

Vista la legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Visto il regolamento disciplinante la negoziazione di valori mobiliari fuori dei mercati regolamentati adottato con delibera n. 5552 del 14 novembre 1991;

Vista la delibera n. 6185 del 13 maggio 1992 con cui sono state apportate modificazioni al predetto regolamento n. 5552/1991 in materia di negoziazione di spezzature;

Ritenuta l'esigenza di modificare ulteriormente il citato regolamento n. 5552/1991 al fine di semplificare al massimo la negoziazione delle spezzature;

Delibera:

L'art. 10 del regolamento disciplinante la negoziazione di valori mobiliari fuori dei mercati regolamentati adottato con delibera n. 5552 del 14 novembre 1991, così come modificato dalla delibera n. 6185 del 13 maggio 1992, è sostituito dal seguente:

«Art. 10 *(Negoziazione di spezzature).* — 1. Ai fini dell'applicazione del presente articolo con il termine spezzatura si intende un ordine avente ad oggetto un quantitativo di titoli inferiore al lotto minimo negoziabile sul mercato regolamentato.

2. Le società di intermediazione mobiliare e gli agenti di cambio possono, sino a concorrenza di un lotto minimo, raggruppare i singoli ordini di cui al comma 1 al fine della loro negoziazione sui mercati regolamentati con le modalità ivi previste.

3. Le società di intermediazione mobiliare, gli agenti di cambio e le aziende e gli istituti di credito possono eseguire le negoziazioni di spezzature fuori dei mercati regolamentati per conto terzi ovvero, se autorizzati, per conto proprio a condizione che il prezzo applicato ad ogni singola negoziazione sia pari:

a) per i titoli negoziati con il sistema telematico delle borse valori, al prezzo ufficiale, di cui all'art. 35 del regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori italiane adottato con delibera n. 5564 del 20 novembre 1991, del giorno di negoziazione;

b) per tutti gli altri titoli, al prezzo di listino del giorno di negoziazione.

4. La misura massima delle commissioni di negoziazione e di raccolta di ordini da applicare alle negoziazioni di cui ai commi precedenti è fissata in L. 20.000.

5. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al regolamento disciplinante l'esercizio delle attività di intermediazione mobiliare adottato con delibera n. 5387 del 2 luglio 1991».

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Consob ed entrerà in vigore a partire dal primo giorno del mese borsistico di novembre 1993.

Milano, 5 ottobre 1993

Il presidente: BERLANDA

93A5741

UNIVERSITÀ DI TORINO

DECRETO RETTORALE 30 luglio 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia nella riunione del 10 dicembre 1992;

Visto il parere favorevole espresso dal senato accademico, riunione del 15 febbraio 1993 e dal consiglio di amministrazione, riunione del 4 marzo 1993;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Torino;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 22 aprile 1993;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, e ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 441 relativo all'elenco dei reparti/divisioni/ambulatori/laboratori presso i quali è prevista la frequenza alla scuola di specializzazione in urologia viene soppresso e sostituito dal seguente nuovo articolo:

Art. 441. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

Clinica urologica Università.

reparto degenza;

ambulatori: urologico generale, oncologico, andrologico, centro litiasici, attività di litotrizia;

day-ospital urologico.

Divisione patologica urologica Università:

reparto degenza;

ambulatori: urologico generale, oncologico, litiasi;

attività di litotrizia;

laboratori di: ecografia, flussometria, test litiasici;

day-ospital urologico.

Divisione universitaria di urologia (Polo S. Luigi):

reparto degenza;

ambulatori: urologico generale, oncologico, litiasi, andrologia, urodinamica;

laboratori di: ecografia;

day-ospital urologico.

Divisione ospedaliera di urologia (Unità spinale - U.S.S.L. VIII/Torino):

reparto degenza;

day-ospital;

ambulatori: neuro-urologia, neuro-sessuologia;

laboratori: urodinamica, neuro-fisiologia, ecografia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 30 luglio 1993

Il rettore: DIANZANI

93A5731

UNIVERSITÀ DI GENOVA

DECRETO RETTORALE 9 agosto 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 17 aprile 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 7 maggio 1991, con il quale sono state emanate norme riguardanti l'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in fisica;

Vista la proposta di modifica dello statuto formulata dal consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, in data 14 aprile 1992, dal consiglio di amministrazione in data 1° luglio 1992 e dal senato accademico in data 23 luglio 1992;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 22 aprile 1993;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 75 relativo al corso di laurea in fisica viene soppresso e sostituito come segue:

Art. 75 *(Corso di laurea in fisica)*. — L'accesso al corso di laurea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il corso di studi per il conseguimento della laurea in fisica ha la durata di quattro anni e si articola nei seguenti indirizzi:

indirizzo di fisica nucleare e subnucleare;

indirizzo di fisica della materia;

indirizzo teorico generale;

indirizzo elettronico-cibernetico.

I corsi obbligatori e comuni a tutti gli indirizzi sono i seguenti:

1° Anno:

1) Fisica generale I.
2) Esperimentazioni di fisica I.
3) Analisi matematica I.
4) Geometria.

2° Anno:

5) Fisica generale II.
6) Esperimentazioni di fisica II.
7) Analisi matematica II.
8) Chimica.
9) Meccanica razionale.

Entro il secondo anno si richiederà la prova di conoscenza di almeno una lingua straniera di rilevanza scientifica in base alle indicazioni del consiglio di corso di laurea.

3° Anno:

10) Metodi matematici della fisica.
11) Istituzioni di fisica teorica.
12) Esperimentazioni di fisica III.
13) Struttura della materia.
14) Istituzioni di fisica nucleare e subnucleare.

I corsi differenziati per vari indirizzi, al quarto anno sono i seguenti:

Indirizzo di fisica nucleare e subnucleare:

15) Annuale a scelta tra:
fisica nucleare;
fisica delle particelle elementari.

16) Laboratorio di fisica nucleare e subnucleare.

17) Annuale a scelta.
18) Semestrale a scelta.
19) Semestrale a scelta.

Indirizzo di fisica della materia:

15) Annuale a scelta tra:
fisica dello stato solido;
fisica molecolare.
16) Laboratorio di fisica della materia.
17) Annuale a scelta.
18) Semestrale a scelta.
19) Semestrale a scelta.

Indirizzo teorico generale:

15) Fisica teorica;
16) Annuale a scelta tra:
meccanica statistica;
fisica superiore;
fisica teorica applicata;
fisica dei sistemi dinamici;
teoria dei sistemi a molti corpi.
17) Annuale a scelta.
18) Semestrale a scelta.
19) Semestrale a scelta.

Indirizzo elettronico-cibernetico:

15) Annuale a scelta tra:
fisica dei dispositivi elettronici;
cibernetica;
elettronica.
16) Annuale a scelta tra:
laboratorio di elettronica;
laboratorio di fisica biologica.
17) Annuale a scelta.
18) Semestrale a scelta.
19) Semestrale a scelta.

Il corso di insegnamento annuale, a scelta dello studente, può essere sostituito con due insegnamenti semestrali dopo l'approvazione da parte del consiglio di corso di laurea.

Uno degli insegnamenti 13 o 14 del terzo anno può essere seguito nel quarto anno.

Sono considerati insegnamenti complementari a scelta, oltre quelli riportati nell'allegato *A*, anche quelli indicati negli indirizzi.

Sbarramenti e propedeuticità.

Potranno iscriversi al terzo anno soltanto gli studenti che abbiano superato almeno quattro esami.

I corsi terminanti con I e II sono propedeutici rispettivamente agli analoghi corsi terminanti con II e III; essi constano di corsi distinti e con esami distinti.

I corsi dei primi due anni hanno contenuti propedeutici rispetto ai corsi degli anni successivi.

Il consiglio di corso di laurea potrà stabilire la propedeuticità di certi esami rispetto ad altri.

Esame di laurea.

Il consiglio di corso di laurea stabilisce le modalità di svolgimento dell'esame di laurea che deve comprendere almeno la discussione di una tesi scritta.

Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in fisica, indipendentemente dall'indirizzo prescelto del quale verrà fatta menzione soltanto nella carriera scolastica.

Manifesto degli studi.

Tutti gli insegnamenti attivati (fondamentali e complementari, annuali e semestrali) saranno inseriti nel manifesto degli studi, proposto ogni anno accademico dal consiglio di corso di laurea e approvato dal consiglio di facoltà entro il 31 luglio dell'anno accademico precedente.

In tale manifesto il consiglio di corso di laurea:

indicherà le propedeuticità degli esami e le modalità di svolgimento dell'esame di laurea stabilite dal consiglio di corso di laurea stesso;

indicherà quali insegnamenti dell'ordinamento didattico approvato dalla facoltà siano da considerarsi semestrali, quali insegnamenti si possono articolare in moduli, ovvero quale parte di quelli annuali può essere considerata equivalente ad un corso di insegnamento semestrale;

indicherà quali corsi sono accompagnati da esercitazioni (non di laboratorio) che ne fanno parte integrante;

indicherà le caratteristiche degli eventuali sdoppiamenti di corsi e potrà stabilire, anno per anno, l'equipollenza di altri corsi anche con corsi obbligatori o di indirizzo.

Piani di studio.

Lo studente può predisporre un piano di studi diverso da quelli previsti dal presente statuto, purché nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero di almeno 18 annualità. Il piano è sottoposto, entro i termini previsti dal vigente ordinamento, all'approvazione del consiglio di corso di laurea, che decide tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

Per consentire al consiglio di corso di laurea di pianificare l'organizzazione dei corsi, la scelta dell'indirizzo con il piano di studi deve essere effettuata al momento dell'iscrizione al terzo anno. Lo studente potrà, all'atto dell'iscrizione al quarto anno, chiedere di cambiare l'indirizzo prescelto.

ALLEGATO *A*

ELENCO A CARATTERE ORIENTATIVO DEI CORSI COMPLEMENTARI

Gruppo A01

algebra;
geometria differenziale;
logica matematica;
teoria dei gruppi;
topologia

Gruppo A02

analisi armonica,
analisi funzionale;
analisi superiore,
calcolo delle probabilità;
equazioni differenziali;
teoria delle funzioni.

Gruppo A03.

fisica matematica;
istituzioni di fisica matematica;
magnetofluidodinamica;
meccanica del continuo;
meccanica superiore;
teorie relativistiche

Gruppo A04:

analisi numerica;
calcolo numerico;
tecniche di simulazione.

Gruppo B01:

acquisizione ed analisi di dati della fisica;
acustica;
biofisica;
complementi di fisica;
complementi di fisica generale;
didattica della fisica;
elettromagnetismo;
elettronica;
fisica biologica;
fisica degli ecosistemi;
fisica dei dispositivi elettronici;
fisica del mare;
fisica medica;
fisica nucleare applicata alla medicina;
fisica sanitaria;
fisica superiore;
fondamenti della fisica;
laboratorio di biofisica;
laboratorio di elettronica;
laboratorio di fisica;
laboratorio di fisica generale;
laboratorio di tecnologie fisiche;
metodi di osservazione e misura;
metodi fisici della biologia;
metodologie fisiche per i beni culturali;
metrologia;
ottica;
ottica elettronica,
preparazione di esperienze didattiche;
radioprotezione;
storia dell'astronomia;
storia della fisica;
strumentazione fisica per medicina e biologia;
strumentazioni fisiche;
termodinamica.

Gruppo B02.

applicazioni fisiche della teoria dei gruppi;
elettrodinamica;
fisica dei sistemi a molti corpi;
fisica dei sistemi dinamici;
fisica dei sistemi non lineari;
fisica numerica;
fisica relativistica;
fisica statistica;
fisica teorica;
logica quantistica;
meccanica quantistica;
meccanica statistica;
meccanica statistica di non equilibrio;
metodi computazionali della fisica;
metodi probabilistici della fisica;
onde elettromagnetiche;
relatività;
tecniche di calcolo della fisica teorica;
termodinamica statistica;
teoria dei campi;
teoria dei sistemi a molti corpi;
teoria del plasma;
teoria della gravità;
teoria delle interazioni fondamentali;
teoria dello stato solido;
teoria quantistica dei campi;
teorie quantistiche.

Gruppo B03:

biomateriali;
conduzione elettrica dei gas;
diffrazione e spettroscopia neutronica;
diffrazione di raggi X;
elettronica quantistica;

fisica atomica;
fisica atomica e molecolare;
fisica degli stati condensati;
fisica delle basse temperature;
fisica dei componenti elettronici;
fisica dei dispositivi a stato solido;
fisica dei fenomeni cooperativi;
fisica dei films sottili;
fisica dei fluidi,
fisica dei laser;
fisica dei liquidi;
fisica dei materiali:
fisica dei metalli;
fisica dei plasmi;
fisica dei polimeri;
fisica dei semiconduttori;
fisica dei sistemi disordinati;
fisica delle basse temperature;
fisica delle macromolecole;
fisica delle superfici;
fisica dello stato solido;
fisica molecolare;
impiantazione ionica;
laboratorio di fisica della materia;
luce di sincrotone;
microelettronica;
ottica non lineare;
ottica quantistica;
proprietà elettromagnetiche della materia;
spettroscopia;
spettroscopia a radiofrequenze e microonde;
struttura della materia biologica;
superconduttività;
tecnica del vuoto;
tecnologie dello stato solido;
teoria quantistica della materia;
termodinamica di non equilibrio.

Gruppo B04:
acceleratori di particelle;
fisica degli acceleratori;
fisica dei neutroni;
fisica dei reattori;
fisica delle interazioni elettrodeboli;
fisica delle interazioni forti;
fisica delle particelle elementari;
fisica delle particelle ad altissima energia;
fisica delle radiazioni;
fisica nucleare;
fisica nucleare delle alte energie;
fisica sperimentale delle particelle elementari;
fisica subnucleare;
istituzioni di fisica nucleare;
istituzioni di fisica nucleare e subnucleare;
laboratorio di fisica nucleare;
laboratorio di fisica nucleare e subnucleare;
laboratorio di fisica subnucleare;
metodi e tecniche di fisica nucleare;
misure nucleari;
metodi sperimentali della fisica sbnucleare:
radioattività;
reazioni nucleari;
spettroscopia nucleare;
struttura e spettroscopia degli androni;
teoria dei reattori nucleari;
teoria della struttura nucleare;
teoria delle forze nucleari;
teoria delle interazioni fondamentali;
teoria delle interazioni subnucleari;
teorie di gauge in fisica subnucleare.

Gruppo B05:
astrofisica;
astrofisica delle alte energie;
astrofisica del plasma;
astrofisica relativistica;
astrofisica teorica;
astronomia;
astronomia X e gamma;
cosmologia;
elaborazione dei dati astronomici;
fisica dei pianeti;
fisica del mezzo interstellare;
fisica del sistema solare;
fisica della gravitazione;
fisica delle galassie;
fisica solare;
fisica spaziale;
fisica stellare;
meccanica celeste;
ottica astronomica;
radioastronomia;
radiazione cosmica;
spettroscopia astronomica;
tecniche astrofisiche;
tecniche astronomiche.

Gruppo C02.
chimica fisica;
chimica fisica dello stato solido e delle superfici;
chimica teorica;
elettrochimica;
spettroscopia molecolare;
termodinamica chimica.

Gruppo C03:
chimica inorganica;
radiochimica.

Gruppo C04:
chimica delle macromolecole.

Gruppo C05:
chimica organica.

Gruppo D01:
geologia.

Gruppo D03.
mineralogia.

Gruppo D04:
climatologia e meteorologia;
fisica ambientale;
fisica dell'atmosfera;
geofisica;
geofisica marina;
laboratorio di fisica ambientale;
meteorologia;
meteorologia e oceanografia;
oceanografia;
sismologia.

Gruppo E03:
biologia generale;
biologia marina;
ecologia;
genetica.

Gruppo E04
biologia molecolare;
elettrofisiologia;
fisiologia cellulare;
fisiologia generale.

Gruppo E05:
biochimica;
chimica biologica.

Gruppo I03:
fluidodinamica.

Gruppo I05:
fisica tecnica.

Gruppo I21:
elettronica applicata.

Gruppo K05:
architettura degli elaboratori;
basi di dati e sistemi informativi;
calcolo operativo;
cibernetica;
cibernetica e teoria dell'informazione;
intelligenza artificiale;
laboratorio di cibernetica;
programmazione;
sistema di elaborazione dell'informazione;
teoria dell'informazione.

Gruppo M07:
epistemologia e metodologia;
filosofia della scienza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 9 agosto 1993

Il rettore

93A5742

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale 559/C.7609.XV.J(204) del 24 agosto 1993 i detonatori qui di seguito descritti, che la società S.E.I. - Società esplosivi industriali, intende importare dalla Francia, sono riconosciuti ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificati nella terza categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico:

detonatore PL 417;
detonatore PL 420,

prodotti dalla società Davey Bickford Heri;

detonatore RD BP 23 EAB M 5700,

prodotto dalla soc. Giat Industries - Tarbes.

93A5744

MINISTERO DEL TESORO

Avviso concernente l'estrazione per l'ammortamento del prestito redimibile 10% - 1997

Si rende noto che il giorno 2 novembre 1993, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del Tesoro - Servizio secondo, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle tredici serie vigenti del prestito redimibile 10% - 1997, emesso in base alla legge 22 dicembre 1969, n. 964 e decreto ministeriale 11 novembre 1976.

Il giorno 3 novembre 1993, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla diciassettesima estrazione di tre serie del suddetto prestito.

I titoli appartenenti alla serie che risulteranno sorteggiate saranno rimborsati a partire dal 1° gennaio 1994.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

93A5772

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 13 ottobre 1993

Dollaro USA	1583,95
ECU	1867,48
Marco tedesco	987,50
Franco francese	280,47
Lira sterlina	2408,40
Fiorino olandese	877,92
Franco belga	45,072
Peseta spagnola	12,145
Corona danese	244,00
Lira irlandese	2310,51
Dracma greca	6,772
Escudo portoghese	9,513
Dollaro canadese	1193,45
Yen giapponese	14,954
Franco svizzero	1127,77
Scellino austriaco	140,36
Corona norvegese	225,15
Corona svedese	200,16
Marco finlandese	278,13
Dollaro australiano	1050,95

93A5817

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione al reparto chimico del laboratorio multizonale di igiene e profilassi dell'unità sanitaria locale n. 5 di Benevento ad eseguire analisi chimiche ufficiali di acque minerali.

Con decreto ministeriale n. 2853 del 22 settembre 1993, il reparto chimico del laboratorio multizonale di igiene e profilassi dell'unità sanitaria locale n. 5 di Benevento è stato autorizzato ad eseguire analisi chimiche e chimico-fisiche particolareggiate di acque minerali.

93A5745

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 16 settembre 1993 le seguenti società cooperative edilizie sono state sciolte ai sensi del combinato disposto degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992 senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia «Aurelia - Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Foggia, costituita per rogito Carusillo in data 3 febbraio 1982, repertorio 24878, reg. società n. 5544, tribunale di Foggia, BUSC n. 2651/190472;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata - Big Garden», con sede in Foggia, costituita per rogito Finizia in data 16 marzo 1979, repertorio 107443, reg. società n. 4226, tribunale di Foggia, BUSC n. 2051/166896;

società cooperativa edilizia «Clivia - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Foggia, costituita per rogito Frattarolo in data 28 ottobre 1981, repertorio 1946, reg. società n. 5368, tribunale di Foggia, BUSC n. 2581/187595;

società cooperativa edilizia «Phalaris - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Foggia, costituita per rogito Frattarolo in data 3 novembre 1980, repertorio 1190, reg. società n. 4874, tribunale di Foggia, BUSC n. 2358/179625;

società cooperativa edilizia «S. Antonio Pio» - Società a responsabilità limitata, con sede in Foggia, costituita per rogito Finizia in data 19 giugno 1973, repertorio 92273, reg. società n. 2936, tribunale di Foggia, BUSC n. 1357/126908;

società cooperativa edilizia «Papa Giovanni XXIII - Cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Apricena (Foggia), costituita per rogito Fragomeni in data 14 novembre 1975, tribunale di Lucera, BUSC n. 1630/142766;

società cooperativa edilizia «Quadrifoglio - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Chieuti (Foggia), costituita per rogito Trani in data 28 marzo 1979, repertorio 995, reg. società n. 870, tribunale di Lucera, BUSC n. 2129/170689;

società cooperativa edilizia «Orchidea», società a responsabilità limitata, con sede in Lucera (Foggia), costituita per rogito Di Bitonto in data 14 ottobre 1977, repertorio 16620, reg. società n. 723, tribunale di Lucera, BUSC n. 1814/155012;

società cooperativa edilizia «La Stella», società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Lucera (Foggia), costituita per rogito Di Biase in data 10 maggio 1979, repertorio 1615, reg. società n. 872, tribunale di Lucera, BUSC n. 2077/168053;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa Maria SS. d'Altomare - Società a responsabilità limitata», con sede in Orta Nova (Foggia), costituita per rogito Romagnoli in data 25 gennaio 1979, repertorio 3632, reg. società n. 4231, tribunale di Foggia, BUSC n. 2055/167062;

società cooperativa edilizia «Calliope», società a responsabilità limitata, con sede in Margherita di Savoia (Foggia), costituita per rogito Rizzo in data 7 luglio 1985, repertorio 135704, reg. società n. 7642, tribunale di Foggia, BUSC n. 3262/213958;

società cooperativa edilizia «Europa 80 - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Monte Sant'Angelo (Foggia), costituita per rogito Ferrigno in data 26 agosto 1980, repertorio 7023, reg. società n. 4795, tribunale di Foggia, BUSC n. 2321/178434;

società cooperativa edilizia «La Speranza» a responsabilità limitata, con sede in Monte Sant'Angelo (Foggia), costituita per rogito Rinaldi in data 26 febbraio 1980, repertorio 7120, reg. società n. 4612, tribunale di Foggia, BUSC n. 2250/175424;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia I Gemelli - Società a responsabilità limitata», con sede in San Giovanni Rotondo (Foggia), costituita per rogito Lops in data 5 aprile 1982, repertorio 147, reg. società n. 5624, tribunale di Foggia, BUSC n. 2654/190643;

società cooperativa edilizia «Edilcelano» - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in San Marco in Lamis (Foggia), costituita per rogito De Filippis in data 4 novembre 1982, repertorio 3654, reg. società n. 5816, tribunale di Foggia, BUSC n. 2733/194454;

società cooperativa edilizia «Torre Mileto» a responsabilità limitata, con sede in S. Nicandro Garganico (Foggia), costituita per rogito Petitti in data 10 agosto 1973, repertorio 31594/4182, reg. società n. 487, tribunale di Lucera, BUSC n. 1348/126451;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Beta Due - Società a responsabilità limitata», con sede in San Severo (Foggia), costituita per rogito Lops in data 28 marzo 1983, repertorio 713/238, reg. società n. 6026, tribunale di Foggia, BUSC n. 2817/197958;

società cooperativa edilizia «Il Triangolo - Cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in San Severo (Foggia), costituita per rogito Lops in data 14 marzo 1985, repertorio 3177/777, reg. società n. 7207, tribunale di Foggia, BUSC n. 3144/211106;

società cooperativa edilizia «Coop edilizia Palmiro Togliatti - Società a responsabilità limitata», con sede in Serracapriola (Foggia), costituita per rogito Trani in data 23 dicembre 1977, tribunale di Lucera, BUSC n. 1861/156658;

società cooperativa edilizia «San Matteo» a responsabilità limitata, con sede in Serracapriola (Foggia), costituita per rogito di Biase in data 19 ottobre 1977, repertorio 403, reg. società n. 738, tribunale di Lucera, BUSC n. 1855/156652;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata - La Lucciola», con sede in Stornarella (Foggia), costituita per rogito Romagnoli in data 17 aprile 1980, repertorio 4934, reg. società n. 4720, tribunale di Foggia, BUSC n. 2287/177114;

società cooperativa edilizia «Graziosa» - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Bari, costituita per rogito De Gioia in data 13 novembre 1962, repertorio 17064, reg. società n. 4904, tribunale di Bari, BUSC n. 75709/589;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Centauro '75 a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Franco in data 12 dicembre 1975, repertorio 154170, reg. società n. 4075, tribunale di Lecce, BUSC n. 1256/144159;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia a responsabilità limitata Lecce nuovo», con sede in Lecce, costituita per rogito Barone in data 18 marzo 1980, repertorio 3014, reg. società n. 5462, tribunale di Lecce, BUSC n. 1707/175827;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Miura 75 a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Franco in data 11 dicembre 1975, repertorio 154155, reg. società n. 4072, tribunale di Lecce, BUSC n. 1263/144160;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Nuova Residenza - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Astuto in data 15 marzo 1985, repertorio 40777, reg. società n. 8490, tribunale di Lecce, BUSC n. 2217/214255;

società cooperativa edilizia «Odissea società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Aromolo in data 31 ottobre 1987, repertorio 109955, reg. società n. 11422, tribunale di Lecce, BUSC n. 2760/231869;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Omega '75 a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Franco in data 19 dicembre 1975, repertorio 154368, reg. società n. 4076, tribunale di Lecce, BUSC n. 1264/144167;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Stefania '79 a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Franco in data 6 marzo 1979, repertorio 164681, reg. società n. 5011, tribunale di Lecce, BUSC n. 1577/166408;

società cooperativa edilizia «Madonna della Croce - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Casarano (Lecce), costituita per rogito Aromolo in data 10 maggio 1984, repertorio 89746, reg. società n. 7665, tribunale di Lecce, BUSC n. 2101/205206;

società cooperativa edilizia «Habitat - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Collepasso (Lecce), costituita per rogito Ferrara in data 9 dicembre 1987, repertorio 9434, reg. società n. 11679, tribunale di Lecce, BUSC n. 2810/233963;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia L'Ulivo a responsabilità limitata», con sede in Gallipoli (Lecce), costituita per rogito Vinci in data 30 novembre 1983, repertorio 47788, reg. società n. 7874, tribunale di Lecce, BUSC n. 2141/206760;

società cooperativa edilizia «I Giardini di marzo - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Ortelle (Lecce), costituita per rogito Positano in data 4 giugno 1988, repertorio 72694, reg. società n. 12631, tribunale di Lecce, BUSC n. 2911/239950;

società cooperativa edilizia «Cooperativa Edil 90 a responsabilità limitata», con sede in Ruffano (Lecce), costituita per rogito Cascione in data 23 dicembre 1988, repertorio 56817, reg. società n. 12743, tribunale di Lecce, BUSC n. 2921/240250;

società cooperativa edilizia «Società edilizia S. Giorgio - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Spongano (Lecce), costituita per rogito Pignatelli in data 22 gennaio 1985, repertorio 210, reg. società n. 8344, tribunale di Lecce, BUSC n. 2200/209653;

società cooperativa edilizia «Centauro agenti polstrada - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Taranto, costituita per rogito Pirro in data 17 gennaio 1976, repertorio 1065/143921;

società cooperativa edilizia «L'Orchidea - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Taranto, costituita per rogito Pirro in data 23 novembre 1972, repertorio 153546, reg. società n. 3569, tribunale di Taranto, BUSC n. 712/122209;

società cooperativa edilizia «Serena - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Taranto, costituita per rogito Vitale in data 3 novembre 1980, repertorio 199035, reg. società n. 5473, tribunale di Taranto, BUSC n. 1378/180283;

società cooperativa edilizia «Lorenzo Greco - Società cooperativa a responsabilità limitata» (già Giovanni XXIII società cooperativa a responsabilità limitata), con sede in Palagianello (Taranto), costituita per rogito Naddeo in data 7 marzo 1971, repertorio 38350, reg. società n. 3369, tribunale di Taranto, BUSC n. 653/114630;

società cooperativa edilizia «Cooperativa S. Apollonia - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Chiesina Uzzanese (Pistoia), costituita per rogito Bellandi in data 1° marzo 1971, repertorio 20819, reg. società n. 2496, tribunale di Pistoia, BUSC n. 490/114067;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia La Montana - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in S. Marcello P. (Pistoia), costituita per rogito Caponnetto in data 10 marzo 1972, repertorio 165017, reg. società n. 2711, tribunale di Pistoia, BUSC n. 524/119863;

società cooperativa edilizia «Aprilia - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 4 aprile 1978, repertorio 192089, reg. società n. 4534, tribunale di Pistoia, BUSC n. 681/164531;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Bottegone - Società a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 8 marzo 1972, repertorio 164995, reg. società n. 2713, tribunale di Pistoia, BUSC n. 529/119868;

società cooperativa edilizia «Cireglio I°» - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Pistoia, costituita per rogito Chiostrini in data 6 maggio 1977, repertorio 232705, reg. società n. 4066, tribunale di Pistoia, BUSC n. 615/153486;

società cooperativa edilizia «Coedit - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 25 giugno 1976, repertorio 188414, reg. società n. 3697, tribunale di Pistoia, BUSC n. 595/147888;

società cooperativa edilizia «La Conchiglia - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 22 luglio 1977, repertorio 190355, reg. società n. 4095, tribunale di Pistoia, BUSC n. 622/154778;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia dipendenti market - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 24 novembre 1977, repertorio 191058, reg. società n. 4229, tribunale di Pistoia, BUSC n. 636/157180.

società cooperativa edilizia «Fresa - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 29 luglio 1977, repertorio 190398, reg. società n. 4097, tribunale di Pistoia, BUSC n. 623/154779;

società cooperativa edilizia «Mirella - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 1° marzo 1978, repertorio 191867, reg. società n. 4307, tribunale di Pistoia, BUSC n. 654/158447;

società cooperativa «Il Pratone - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 29 giugno 1979, repertorio 198191, reg. società n. 5190, tribunale di Pistoia, BUSC n. 730/176367;

società cooperativa edilizia «Primavera - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 4 aprile 1978, repertorio 192088, reg. società n. 4533, tribunale di Pistoia, BUSC n. 680/164530;

società cooperativa edilizia «Primula Pistoiese - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Ersoch in data 27 gennaio 1979, repertorio 5126, reg. società n. 4650, tribunale di Pistoia, BUSC n. 692/167143;

società cooperativa edilizia «Speranza - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 20 maggio 1977, repertorio 189911, reg. società n. 4040, tribunale di Pistoia, BUSC n. 613/153015.

Con decreto ministeriale 25 settembre 1993 le seguenti società cooperative edilizie sono state sciolte ai sensi del combinato disposto degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/92 senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia «Giacomo Bradolini - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Brescia (già Milano), costituita per rogito Caliendo in data 5 maggio 1972, repertorio 8, reg. società n. 9504, tribunale di Brescia, BUSC n. 1660/119785;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edificatrice Concarena - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Brescia, costituita per rogito Poli in data 1° giugno 1979, repertorio 343843, reg. società n. 16352, tribunale di Brescia, BUSC n. 2234/169313;

società cooperativa edilizia «Cooperativa popolare di Moniga D/G - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Moniga del Garda (Brescia), costituita per rogito Barzellotti in data 20 giugno 1974, repertorio 19154, reg. società n. 11118, tribunale di Brescia, BUSC n. 1787/132652;

società cooperativa edilizia «S.C.E.I. - Società cooperativa edile idraulica a responsabilità limitata», con sede in Rodigo (Mantova), costituita per rogito Mistretta in data 5 gennaio 1984, repertorio 1570, reg. società n. 9880, tribunale di Mantova, BUSC n. 2024/202999;

società cooperativa edilizia «Jolly - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Clemente Michelarcangelo in data 5 febbraio 1983, repertorio 22425, reg. società n. 221455, tribunale di Milano, BUSC n. 11611/196520;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia La Panoramica a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Ricci, in data 27 settembre 1968, repertorio 36024/3724, reg. società n. 136976, tribunale di Milano, BUSC n. 6139/106267;

società cooperativa edilizia «Venezia n. 24 - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Lapidari in data 2 dicembre 1963, repertorio 417263, reg. società n. 122629, tribunale di Milano, BUSC n. 1386/83242;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Viscontea - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Perabò in data 16 febbraio 1951, repertorio 10862, reg. società n. 75443, tribunale di Milano, BUSC n. 4093/33309;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edificatrice tra sfollati Arrigo Boito - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Notari in data 23 luglio 1948, repertorio 94371, reg. società n. 63217, tribunale di Milano, BUSC n. 3647/19724;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa Ceis a responsabilità limitata», con sede in Milano costituita per rogito Pedalino in data 15 marzo 1949, repertorio 38795, reg. società n. 66005, tribunale di Milano, BUSC n. 3671/26000;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa Masal a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Borgomaneri in data 2 dicembre 1965, repertorio 41218, reg. società n. 128394, tribunale di Milano, BUSC n. 2108/96610;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia popolare Milanese responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Cesaris in data 19 ottobre 1946, repertorio 16922/6476, reg. società n. 54849, tribunale di Milano, BUSC n. 3806/11513;

società cooperativa edilizia «Edilcasa società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Santo S. Ticino (Milano), costituita per rogito Olivares in data 26 marzo 1983, repertorio 211452/37804, reg. società n. 224419, tribunale di Milano, BUSC n. 11788/199042;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Ariete Nord - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Setti in data 1° febbraio 1984, repertorio 4668, reg. società n. 231410, tribunale di Milano, BUSC n. 12004/203447;

società cooperativa edilizia «Consorzio di cooperazione Giacomo Matteotti società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Lainati in data 27 febbraio 1984, repertorio 37384, reg. società n. 219001, tribunale di Milano, BUSC n. 12131/206155;

società cooperativa edilizia «Speranza - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Pescini in data 4 agosto 1948, repertorio 17337, reg. società n. 63314, tribunale di Milano, BUSC n. 1291/20231;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia lavoratori impiegati operai milanesi - C.E.L.I.O.M. - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Samarelli in data 10 agosto 1948, repertorio 13387, reg. società n. 63401, tribunale di Milano, BUSC n. 3672/19850;

società cooperativa edilizia «Cooperativa case rurali Luigi Morelli, a responsabilità limitata», con sede in Zelo Buon Persico (Milano), costituita per rogito Pignatti in data 14 marzo 1962, repertorio 70897, reg. società n. 985, tribunale di Lodi, BUSC n. 3063/72855;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edificatrice Il Garofano - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Canegrate (Milano), costituita per rogito Sormani in data 24 gennaio 1983, repertorio 24799, reg. società n. 223277, tribunale di Milano, BUSC n. 11730/198018;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Acli - Aurora - a proprietà indivisa - Società a responsabilità limitata», con sede in Legnano (Milano), costituita per rogito Notari in data 11 luglio 1972, repertorio 32720, reg. società n. 150329, tribunale di Milano, BUSC n. 7361/121060;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia La Genzianella a responsabilità limitata», con sede in Rho (Milano), costituita per rogito Sessa in data 30 ottobre 1981, repertorio 67626, reg. società n. 211472, tribunale di Milano, BUSC n. 11172/189175;

società cooperativa edilizia «Antares - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in San Donato Milanese (Milano), costituita per rogito Civita in data 5 febbraio 1988, repertorio 28866, reg. società n. 282842, tribunale di Milano, BUSC n. 13626/240899;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Il Mulino a responsabilità limitata», con sede in Rho (Milano), costituita per rogito Sessa in data 30 ottobre 1981, repertorio 67627, reg. società n. 211473, tribunale di Milano, BUSC n. 11173/189176;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Gloria - Società a responsabilità limitata», con sede in Castano Primo (Milano), costituita per rogito Stipa in data 3 marzo 1977, repertorio 80975, reg. società n. 174483, tribunale di Milano, BUSC n. 9390/151348;

società cooperativa edilizia «Acli - Casa cooperativa edile costruzioni per lavoratori a responsabilità limitata», con sede in Castano Primo (Milano), costituita per rogito Guidi in data 5 luglio 1964, repertorio 3503/1511, reg. società n. 124501, tribunale di Milano, BUSC n. 1521 89970,

società cooperativa edilizia «Costruire il futuro cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), costituita per rogito Marchetti in data 5 marzo 1984, repertorio 8860, reg società n. 231716, tribunale di Milano, BUSC n 12092 205004,

società cooperativa edilizia «Cooperativa edificatrice - Santa Monica S r l», con sede in Vimodrone (Milano), costituita per rogito Gavazzi in data 19 dicembre 1980, repertorio 26859, reg. società n. 19385, tribunale di Milano, BUSC n. 10783/182205;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia di Vittuone - Società a responsabilità limitata», con sede in Vittuone (Milano), costituita per rogito Brambilla in data 8 agosto 1948, repertorio 20395/6790, reg. società n. 63383, tribunale di Milano, BUSC n. 4504/19747;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edificatrice Il Sole S r.l», con sede in Seregno (Milano), costituita per rogito Galbiati in data 22 novembre 1971, repertorio 6356, reg società n. 7917, tribunale di Monza, BUSC n. 7033/117094;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Nuova Nord Lombardia - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Monza (Milano), costituita per rogito Maldari in data 29 settembre 1982, repertorio 39306, reg. società n. 23435, tribunale di Monza, BUSC n. 11323/194798,

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia La Quercia a responsabilità limitata», con sede in Canegrate (Milano), costituita per rogito Mantelli in data 23 ottobre 1979, repertorio 8043, reg. società n. 190311, tribunale di Milano, BUSC n. 10359/172255;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia a responsabilità limitata F. Turati», con sede in Nova Milanese (Milano), costituita per rogito Notari in data 28 aprile 1983, repertorio 91596, reg. società n. 24953, tribunale di Monza, BUSC n. 11842/200204;

società cooperativa edilizia «Cooperativa Acli case», società a responsabilità limitata», con sede in Corsico (Milano), costituita per rogito Jaffei in data 5 settembre 1949, repertorio 42583, reg. società n. 68061, tribunale di Milano, BUSC n. 4133/27432;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edile Villastanzese a responsabilità limitata», con sede in Villastanza di Parabiago (Milano), costituita per rogito Clerici in data 24 gennaio 1946, repertorio 10663, reg. società n. 51938, tribunale di Milano, BUSC n. 4245/6028;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Il Girasole a responsabilità limitata», con sede in Rho (Milano), costituita per rogito Sessa in data 30 ottobre 1981, repertorio 67624, reg. società n. 211470, tribunale di Milano, BUSC n. 11174/189177;

società cooperativa edilizia «Cooperativa dipendenti enti pubblici e privati (Aurora), S.r.l., con sede in Vimodrone (Milano), costituita per rogito Grimaldi in data 18 febbraio 1985, repertorio 33826, reg società n. 30024, tribunale di Monza, BUSC n. 12356/210815;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa Aurora - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Ospedaletto Lodigiano (Milano), costituita per rogito Bignami in data 3 ottobre 1964, repertorio 4549/2391, reg. società n. 1220, tribunale di Lodi, BUSC n. 1478/91223;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Marianna S.r.l», con sede in Gaggiano (Milano), costituita per rogito De Magistris in data 27 marzo 1974, repertorio 165375, reg. società n. 158858, tribunale di Milano, BUSC n. 8291/131086;

società cooperativa edilizia «Villaggio Europa - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Milano, costituita per rogito Japoce in data 26 febbraio 1964, repertorio 14035, reg. società n. 123494, tribunale di Milano, BUSC n. 1397/85869;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Antares a responsabilità limitata», con sede in Bergamo, costituita per rogito Leidi in data 18 marzo 1980, repertorio 42477, reg. società n. 15879, tribunale di Bergamo, BUSC n. 1462/176439.

Con decreti ministeriali 25 settembre 1993 le seguenti società cooperative edilizie sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa mista «Vivo-Live - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Firenze, costituita per rogito Mengacci in data 16 gennaio 1981, repertorio 45557, reg. società n 31981, tribunale di Firenze, BUSC n. 4248/182478;

società cooperativa mista «Il Libro aperto - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Firenze, costituita per rogito Ersoch in data 14 dicembre 1982, repertorio 54276, reg società n. 35878, tribunale di Firenze, BUSC n 4508/197483;

società cooperativa mista «S.M A. - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Firenze, costituita per rogito Bartoli in data 28 marzo 1983, repertorio 103349, reg. società n 36396, tribunale di Firnze, BUSC n. 4535/198764;

società cooperativa di produzione e lavoro «Edilnafi - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Prato (Firenze), costituita per rogito Cirri in data 8 gennaio 1981, repertorio 13333, reg. società n. 7368, tribunale di Prato, BUSC n. 4320/181177;

società cooperativa di produzione e lavoro «Co.La.Se To. - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Prato (Firenze), costituita per rogito Nardone in data 1° giugno 1981, repertorio 130, reg società n 7769, tribunale di Prato, BUSC n. 4293/184245;

società cooperativa mista «Cooperativa facchini Toscana - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Grosseto, costituita per rogito Leonzio in data 13 maggio 1980, repertorio 1873, reg. società n 3234, tribunale di Grosseto, BUSC n. 1165/193141;

società cooperativa di produzione e lavoro «Radio Città del Sole» - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 27 novembre 1980, repertorio 50721, reg società n. 3434, tribunale di Grosseto, BUSC n. 1051/181349;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Prora» - Cooperativa di lavoro a responsabilità limitata, con sede in Isola del Giglio (Grosseto), costituita per rogito Giorgetti in data 2 maggio 1977, repertorio 42182, reg. società n. 2592, tribunale di Grosseto, BUSC n. 964/152717;

società cooperativa di produzione e lavoro «Il Porto» - Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Isola del Giglio (Grosseto), costituita per rogito Giorgetti in data 18 febbraio 1980, repertorio 48839, reg. società n. 3146, tribunale di Grosseto, BUSC n. 1088/174693;

società cooperativa mista «Centro studi umanistici L'Astrolabio - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Massa Marittima (Grosseto), costituita per rogito Di Giovanni in data 24 marzo 1988, repertorio 58589, reg. società n. 7207, tribunale di Grosseto, BUSC n. 1306/239392;

società cooperativa mista «La Laguna - Società cooperativa turistica ricreativa a responsabilità limitata», con sede in Orbetello (Grosseto), costituita per rogito De Carolis in data 26 febbraio 1983, repertorio 153501, reg. società n. 4614, tribunale di Grosseto (già tribunale di Arezzo, reg. società n. 7123), BUSC n. 1203/198353;

società cooperativa mista «C.E.A.C.I.V. - Cooperativa edilizia artigiani, commercianti e industriali della Versilia - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Massarosa (Lucca), costituita per rogito Garzia in data 1° luglio 1981, repertorio 59326, reg. società n. 9639, tribunale di Lucca, BUSC n. 1104/187608;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa per la produzione e consumo energia elettrica» a responsabilità limitata, con sede in Sillano (Lucca), costituita per rogito Sciortino in data 9 luglio 1933, repertorio 7603, reg. società n. 1325, tribunale di Lucca, BUSC n. 266/30682;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa di lavoro e agricola di Villa Soraggio - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Villa Soraggio (Lucca), costituita per rogito Pugliese in data 13 giugno 1961, repertorio 20997, reg. società n. 3430, tribunale di Lucca, BUSC n. 286/71826;

società cooperativa di produzione e lavoro «E.M.V. - Escavazione marmi Versilia» - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Stazzema (Lucca), costituita per rogito Maccheroni in data 13 maggio 1983, repertorio 84653, reg. società n. 11116, tribunale di Lucca, BUSC n. 1164/199030;

società cooperativa di produzione e lavoro «Radio Mare Versilia - Società cooperativa a responsabilità limitata per quote», con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Galafate in data 3 dicembre 1976, repertorio 35504, reg. società n. 6534, tribunale di Lucca, BUSC n. 862/149945;

società cooperativa di produzione e lavoro «Orchestra italiana delle regioni - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Di Fabio in data 28 maggio 1986, repertorio 41900, reg. società n. 9939, tribunale di Pistoia, BUSC n. 859/221748;

società cooperativa mista «Radio onda libera - Società cooperativa culturale a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Ersoch in data 10 dicembre 1980, repertorio 9386, reg. società n. 5567, tribunale di Pistoia, BUSC n. 751/180827;

società cooperativa di produzione e lavoro «Stampacooper Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, costituita per rogito Lenzi in data 25 gennaio 1979, repertorio 7312, reg. società n. 4780, tribunale di Pistoia, BUSC n. 707/169696;

società cooperativa mista «Società cooperativa Iride a responsabilità limitata», con sede in Livorno, costituita per rogito Redanò in data 11 novembre 1989, repertorio 50623, reg. società n. 14247, tribunale di Livorno, BUSC n. 1457/243984;

società cooperativa mista «Co.Inf» - Società cooperativa a responsabilità limitata per la didattica e la promozione delle tecnologie informatiche», con sede in Livorno, costituita per rogito Mameli in data 24 maggio 1988, repertorio 56196, reg. società n. 13324, tribunale di Livorno, BUSC n. 1415/235011;

società cooperativa mista «Cooperativa nuoto massese - Società a responsabilititá limitata», con sede in Massa (Massa Carrara), costituita per rogito Batta Ricci in data 6 ottobre 1987, repertorio 305372, reg. società n. 5645, tribunale di Massa, BUSC n. 656/232178;

società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa di produzione e lavoro Copscavi a responsabilità limitata», con sede in Pisa, costituita per rogito Gambini in data 18 marzo 1986, repertorio 18910, reg. società n. 10907, tribunale di Pisa, BUSC n. 1233/219347;

società cooperativa mista «Consorzio Medio Tirreno - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Marina di Pisa (Pisa), costituita per rogito Salemi in data 9 novembre 1988, repertorio 112429, reg. società n. 12983, tribunale di Pisa, BUSC n. 1286/237820;

società cooperativa mista «Pam Società di mutuo soccorso - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pisa, costituita per rogito Rovai in data 26 febbraio 1975, repertorio 6333, reg. società n. 23624, tribunale di Firenze, BUSC n. 1172/138220;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cittafutura - Società cooperativa di produzione e lavoro e servizi a responsabilità limitata», con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 21 febbraio 1986, repertorio 8086, reg. società n. 73/86, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1461/217839;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa Inform Calabria - Cooperativa interprofessionale consulenza progettazione, informatica - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pellaro (Reggio Calabria), costituita per rogito Costa in data 17 maggio 1985, repertorio 980, reg. società n. 238/85, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1486/219639;

società cooperativa di produzione e lavoro «Gieffe - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Cortese in data 11 settembre 1986, repertorio 1524, reg. società n. 226/86, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1531/222493;

società cooperativa di produzione e lavoro «Insieme - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 14 marzo 1983, repertorio 2604, reg. società n. 58/83, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1242/197523;

società cooperativa di produzione e lavoro «Monte Chiarello - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 28 settembre 1984, repertorio 3520, reg. società n. 174/84, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1320/207178;

società cooperativa di produzione e lavoro «Morgania» - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito De Tommasi in data 9 febbraio 1985, repertorio 51649, reg. società n. 137/85, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1396/217603;

società cooperativa di produzione e lavoro «Zodiaco - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 26 novembre 1986, repertorio 4859, reg. società n. 20/87, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1558/224382;

società cooperativa di produzione e lavoro «Jonathan Tour - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Bagnara Calabra (Reggio Calabria), costituita per rogito De Benedetto in data 28 febbraio 1985, repertorio 943, reg. società n. 172/85, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1372/214965;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa "Vita" - Società cooperativa di servizi sociali a responsabilità limitata», con sede in Caulonia Marina (Reggio Calabria), costituita per rogito Fazio in data 9 novembre 1984, repertorio 166, reg. società n. 1274, tribunale di Locri, BUSC n. 1335/211191;

società cooperativa di produzione e lavoro «Liber Coop. - Società cooperativa di lavoro e servizi a responsabilità limitata», con sede in Cinquefrondi (Reggio Calabria), costituita per rogito Monteleone in data 29 marzo 1985, repertorio 404, reg. società n. 1297, tribunale di Palmi, BUSC n. 1379/215098;

società cooperativa di produzione e lavoro «Arte e Lavoro» - Società cooperativa a responsabilità limitata di produzione e lavoro, con sede in Giffone (Reggio Calabria), costituita per rogito Egle Acone in data 6 gennaio 1982, repertorio 2552, reg. società n. 764, tribunale di Palmi, BUSC n. 1193/192419;

società cooperativa mista «Contura» - Società cooperativa a responsabilità limitata, agro-turistica-zootecnica», con sede in Giffone (Reggio Calabria), costituita per rogito Acone in data 23 ottobre 1979, repertorio 241, reg. società n. 5295, tribunale di Palmi, BUSC n. 1519/221245;

società cooperativa di produzione e lavoro «Co.Se.Ma. Sud - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), costituita per rogito Santacroce in data 25 marzo 1988, repertorio 6586, reg. società n. 2025, tribunale di Locri, BUSC n. 1658/237373;

società cooperativa di produzione e lavoro «Agave - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roccella Jonica (Reggio Calabria), costituita per rogito Errico in data 18 marzo 1985, repertorio 2332, reg. società n. 1486, tribunale di Locri, BUSC n. 1524/220017;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa "Sviluppo Calabria" - Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roccella Jonica (Reggio Calabria), costituita per rogito Fazio in data 19 maggio 1986, repertorio 2793, reg. società n. 1700, tribunale di Locri, BUSC n. 1528/222330;

società cooperativa di produzione e lavoro «Aspromonte Secondo - Società cooperativa di servizi sociali a responsabilità limitata», con sede in Santo Stefano in Aspromonte (Reggio Calabria), costituita per rogito Zagami in data 12 aprile 1985, repertorio 7429, reg. società n. 224/85, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1395/215557;

società cooperativa di produzione e lavoro «Tirreno - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Scilla (Reggio Calabria), costituita per rogito Cortese in data 16 maggio 1986, repertorio 1379, reg. società n. 145/86, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1490/219925;

società cooperativa di produzione e lavoro «Thema - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Villa San Giovanni (Reggio Calabria), costituita per rogito Albanese in data 30 gennaio 1986, repertorio 14372, reg. società n. 50/86, tribunale di Reggio Calabria, BUSC n. 1459/217201.

93A5733

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanza di un posto di ruolo di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano è vacante un posto di ruolo di professore universitario di prima fascia per la disciplina filosofia del diritto alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* (art. 1, comma 2, del decreto-legge 17 settembre 1993, n. 366).

93A5810

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di settembre 1993, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovantaduevirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoventiduevirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoquarantasettevirgolaotto).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentosessantanovevirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1986 è risultato pari a 286,3 (duecentottantaseivirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1987 è risultato pari a 298,1 (duecentonovantottovirgolauno).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1988 è risultato pari a 312,7 (trecentododicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1989 è risultato pari a 334,5 (trecentotrentaquattrovirgolacinque).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1990 è risultato pari a 353,2 (trecentocinquantatrevirgoladue).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1991 è risultato pari a 377,7 (trecentosettantasettevirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1992 è risultato pari a 398,4 (trecentonovantottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1993 è risultato pari a 415,2 (quattrocentoquindicivirgoladue).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1984, n. 377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della legge n. 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1993, agli effetti predetti, risulta pari a più 273,4.

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di settembre 1993 rispetto a settembre 1992 risulta pari a più 4,2 (quattrovirgoladue).

3) La variazione percentuale dell'indice del mese di settembre 1993 rispetto a settembre 1991 risulta pari a più 9,6 (novevirgolasei).

93A5791

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridica
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n 387001 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G Verdi, 10) Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari		
- annuale	L.	**345.000**
- semestrale	L.	**188.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale		
- annuale	L.	**63.000**
- semestrale	L.	**44.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata *agli atti delle Comunita europee*		
- annuale	L.	**193.000**
- semestrale	L.	**105.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali		
- annuale	L.	**63.000**
- semestrale	L.	**44 000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni		
- annuale	L.	**193.000**
- semestrale	L.	**105.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali		
- annuale	L	**664 000**
- semestrale	L.	**366 000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98 000,** *si avra diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**1 300**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2 550**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	**1.400**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1 400**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**120 000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	**1 400**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**78 000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L	**7 350**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L	**1 300 000**
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	**1.500**
per ogni 96 pagine successive	L.	**1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	**4.000**

N B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**325.000**
Abbonamento semestrale	L	**198 000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonche quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati

L importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n 387001 intestato all Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, e subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189